

2016

BILANCIO D'ESERCIZIO

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DEL FRIULI CENTRALE

ENTE PUBBLICO ECONOMICO



SOMMARIO

ORGANI ISTITUZIONALI	3
ORGANIGRAMMA FUNZIONALE	5
BILANCIO D'ESERCIZIO	7
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	11
RELAZIONE SULLA GESTIONE	49
APPENDICE: ZONA INDUSTRIALE DELL'AUSSA CORNO	73
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	83

ORGANI DI GESTIONE E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Renzo Marinig

Vice Presidente

Mariella Moschione

Consigliere

Alberto Di Fant

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Patrizia Minen

Componenti

Emilio Mulotti

Guido Fantini

DIRETTORE

Roberto Tomè

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<i>presidente</i>	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000	0
<i>vice presidente</i>	9.000	9.000	9.000	9.000	9.000	10.591
<i>amministratori (gettone di presenza)</i>	270	270	270	270	270	270
<i>collegio revisori dei conti (+ gettone di presenza € 100)</i>	6.221	6.221	6.221	6.221	24.500	24.500

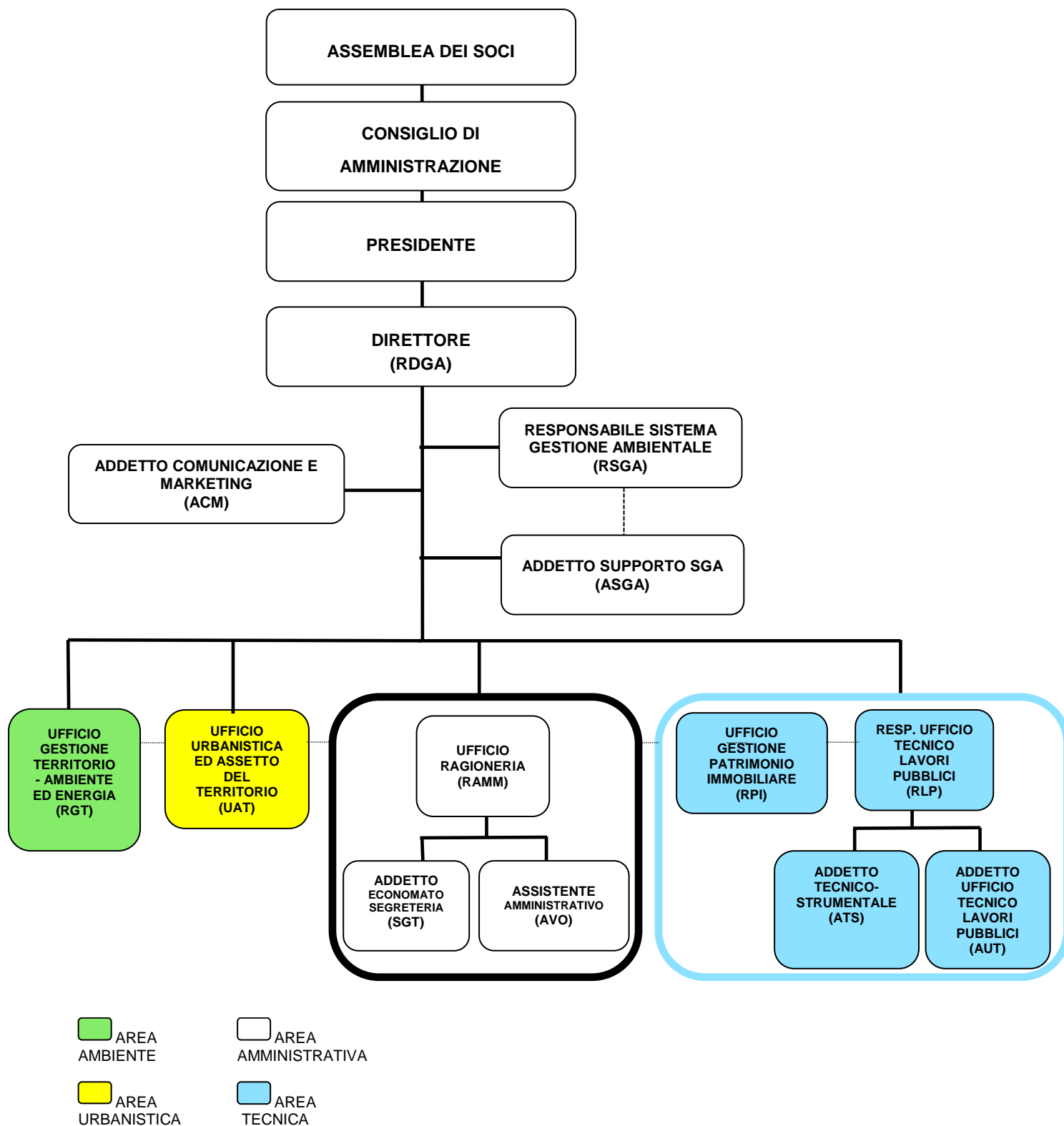
STRUTTURA ISTITUZIONALE

Con la delibera n. 7 della seduta dell'Assemblea Consortile del 29 luglio 2016 si è accolta la richiesta di adesione al fondo di dotazione delle seguenti amministrazioni comunali: San Giorgio di Nogaro, Terzo di Aquileia, Cervignano del Friuli, Cividale del Friuli in ottemperanza al dettato normativo della L.R. 3/2015 e della L.R. 33/2015.

FONDO DI DOTAZIONE DEL CONSORZIO

SOCIO	% Fondo	N. Quote	Fondo valore nominale quote
COMUNE DI UDINE	40,4166667	776	400.772,96
PROVINCIA DI UDINE	31,9270833	613	316.589,98
COMUNE POZZUOLO DEL FRIULI	2,8125	54	27.888,84
COMUNE PAVIA DI UDINE	3,75	72	37.185,12
CASSA DI RISPARMIO FVG SpA	4,6875	90	46.481,40
C.C.I.A.A. UDINE	10,3645833	199	102.775,54
CONFAPI FVG	0,26041667	5	2.582,30
COMUNE DI CAMPOFORMIDO	0,26041667	5	2.582,30
A.B.S. SpA	0,52083333	10	5.164,60
GERVASONI SpA	0,26041667	5	2.582,30
FACS FUCINE srl Unipersonale	0,26041667	5	2.582,30
CAPAI srl	0,26041667	5	2.582,30
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO srl	0,52083333	10	5.164,60
GEM Matthews International srl	0,26041667	5	2.582,30
CONFINDUSTRIA UDINE	0,26041667	5	2.582,30
QUICKWOOD srl	0,26041667	5	2.582,30
TECNOCOM SpA	0,26041667	5	2.582,30
ITALPOL GROUP SpA	0,26041667	5	2.582,30
CONFARTIGIANATO	0,26041667	5	2.582,30
BANCA DI CIVIDALE Scpa	0,26041667	5	2.582,30
ERBESI snc	0,26041667	5	2.582,30
COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	0,26041667	5	2.582,30
COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	0,57291667	11	5.681,06
COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI	0,52083333	10	5.164,60
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	0,26041667	5	2.582,30
	100	1920	991.603,20

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 12 febbraio 2015

BILANCIO D'ESERCIZIO

<i>(in EUR)</i>		2016	2015
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B)	Immobilizzazioni		
	<i>I. Immateriali</i>	322.588	358.065
	<i>II. Materiali</i>	14.949.959	16.705.369
	<i>III. Finanziarie</i> (svalutazioni)	545.500	695.500
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.818.047	17.758.934
C)	Attivo circolante		
	<i>I. Rimanenze</i>	2.584.101	2.710.759
	<i>II. Crediti</i>		
	entro 12 mesi	1.995.628	3.050.415
	oltre 12 mesi	9.849.890	11.340.786
		11.845.518	14.391.201
	<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
	<i>IV. Disponibilità liquide</i>	482.167	20.823
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.911.786	17.122.783
D)	Ratei e risconti	440.233	496.350
	TOTALE ATTIVO	31.170.066	35.378.067

<i>(in EUR)</i>		2016	2015
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A)	Patrimonio netto		
	I. Capitale	991.603	975.587
	II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
	III. Riserva di rivalutazione		
	IV Riserva legale	189.978	182.367
	V. Riserve statutarie		
	VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VII. Altre riserve		
	Riserva straordinaria o facoltativa	3.605.871	3.460.554
	Riserva per acquisto di azioni proprie		
	Riserva straordinaria condono 289/02	494.761	494.761
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
		4.100.633	3.955.316
	VIII. Utili (perdite) portate a nuovo		
	IX. Utile d'esercizio	176.034	152.928
	IX Perdita d'esercizio		
	Acconti su dividendi		

BILANCIO D'ESERCIZIO

	Perdita ripianata nell'esercizio		
	X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.458.248	5.266.198
B)	Fondi per rischi e oneri	12.165	13.594
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	261.577	231.791
D)	Debiti		
	entro 12 mesi	2.674.025	2.996.806
	oltre 12 mesi	8.983.594	10.889.326
		11.657.619	13.886.132
E)	Ratei e risconti	13.780.457	15.980.352
	TOTALE PASSIVO	31.170.066	35.378.067

(in EUR)

2016

2015

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.093.540	1.563.587
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinanze		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
vari	237.654	323.515
contributi in conto esercizio		
contributo in conto capitale (quote esercizio)	2.004.015	1.906.886
	2.241.669	2.230.401
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.335.209	3.793.988

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	251.074	3.471
7) per servizi	583.129	450.377
8) per godimento di beni di terzi	222.446	221.933
9) per il personale		
a) salari e stipendi	474.851	438.976
b) oneri sociali	137.458	122.670
c) trattamento di fine rapporto	37.538	34.972
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
	649.847	596.618
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.877	44.630
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.070.099	1.981.740
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.250	1.050
	2.108.226	2.027.420
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	126.658	206.559
12) accantonamento per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	127.726	97.336
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.069.106	3.603.714

	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	266.103	190.274
C)	Proventi e oneri finanziari		
	15) proventi da partecipazioni		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da imprese controllanti		
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	altri		
	16) altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	111	4.576
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	altri	9.723	21.396
			9.723
			21.396
			9.834
			25.972
	17) interessi e altri oneri finanziari		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	altri	10.074	8.175
			10.074
			8.175
	17-bis) utili e perdite su cambi		
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(240)	17.797
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	18) Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	19) Svalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		

e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Risultato prima delle imposte	265.863	208.071
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti e differite e anticipate		
a) imposte correnti	91.941	56.246
b) imposte relative a esercizi precedenti		
c) imposte differite e anticipate	(2.112)	(1.103)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/ trasparenza fiscale		
	89.829	55.143
21) Utile dell'esercizio	176.034	152.928

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 176.034

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Una puntuale rappresentazione dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio viene illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per una più puntuale rappresentazione del Bilancio di Esercizio 2016, di seguito vengono riassunti sinteticamente i fatti di rilievo registrati dopo la chiusura dell'esercizio, con la precisazione che tali fatti non incidono sulle rilevanze economico-patrimoniali esposte in precedenza.

FONDO DI DOTAZIONE CONSORTILE

In ottemperanza alle direttive della L.R. 3/2015 che all'art. 85 comma 7 dispone che "I trasferimenti di cui al presente articolo sono disposti a favore dei consorzi di cui all'articolo 62, comma 7, costituiti da soggetti pubblici e da associazioni di categoria rappresentative dei settori industriali e artigianali" con atto n. 11 del 20 dicembre 2016 è stato deliberato il recesso dal fondo consortile dei soci privati in seguito alle loro singole richieste. Dal 1 gennaio 2017 i seguenti soci: Cassa di Risparmio Fvg Spa, A.B.S. Spa, Gervasoni Spa, Facs Fucine Srl Unipersonale, Capai Srl, Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno Srl, Gem Matthews International Srl, Quickwood Srl, Tecnomcom Spa, Italpol Group Spa, Banca Popolare di Cividale Scpa, Erbesi Snc non fanno più parte della compagine sociale.

APPLICAZIONE LEGGE 190/2012 ANTICORRUZIONE – D.LGS. 33/2013 TRASPARENZA

Nella seduta del 2 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha disposto con delibera n. 7 l'approvazione dell'aggiornamento del Modello Organizzativo e di Gestione D.Lgs. 231/2000 in seguito alla sottoscrizione della convenzione ai sensi dell'art. 1, comma 16 bis L.R. 33/2015 di trasferimento in comodato gratuito provvisorio dei beni indisponibili del Consorzio ZIAC in liquidazione amministrativa e l'approvazione dell'analisi dei rischi che dal corrente anno diviene documento autonomo.

E a completamento delle osservanze di legge l'Assemblea Consortile, quale organo di indirizzo, ha approvato con delibera n. 2 del 13 febbraio 2017, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017- 2019 e ha dato mandato al Responsabile della Prevenzione di dare attuazione alle linee di indirizzo individuate nello stesso.

CANTIERI

Sono stati consegnati all'impresa appaltatrice Edilverde srl i lavori di realizzazione di una Nuova rotatoria ad intersezione tra via Buttrio e la SP94 la cui conclusione è prevista per il mese di luglio.

E' in fase di progettazione invece la sistemazione del tratto di viale del lavoro in ZIU interessato dai rigonfiamenti dovuti alla calce presente nella fondazione: per tale intervento è stato ottenuto dalla Regione un contributo straordinario di euro 300.000,00 mediante devoluzione di quanto già concesso per la rotatoria.

Lo scorso luglio si è conclusa la progettazione preliminare generale del Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU, il cui primo lotto ha già ottenuto un contributo straordinario di € 1.620.000,00 ai sensi della L.R. 29.12.2015 n. 34 (art.3 commi 16 - 25). Sono state avviate le procedure autorizzative comprendenti lo screening per la verifica di assoggettabilità al V.I.A. e le indagini geologiche e archeologiche propedeutiche all'avvio della progettazione definitivo-esecutiva.

Sono stati inoltre collaudati e rendicontati gli interventi di cui alla delegazione amministrativa per le attività necessarie al ripristino della piena funzionalità di piazzale Margreth a Porto Nogaro e conseguente avviate le procedure per l'utilizzo delle economie conseguite per altri interventi urgenti nell'area portuale in ZIAC.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio OIC29 gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce riserve straordinarie.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12 è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile essendo tali effetti rilevanti e/o ripercuotendosi gli effetti ripercuotano su una pluralità di voci interessate.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi Descrizione voce	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
spese di pubblicità	42.165	(42.165)		
Immobilizzazioni finanziarie:	0	0	0	0
Attivo circolante:	0	0	0	0
Patrimonio netto:	0	0	0	0
Passivo	0	0	0	0
Conto economico	0	0	0	0
Proventi e oneri di natura straordinaria	(1.689)	1.689		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015	0	0	0	0
Patrimonio netto 31/12/2015	5.267.653			
Rettifiche immobilizzazioni immateriali	(2.070)			
Rettifiche attivo circolante	614			
Rettifiche di conto economico	710			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	5.266.198			

L'ente si è avvalso della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le licenze software sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20%, il sito internet con un'aliquota del 33,33%.

Gli oneri pluriennali sono stati ammortizzati in base alle seguenti modalità e aliquote:

- imposta sostitutiva (spese di istruttoria e costi accessori ai finanziamenti): 6,66% ovvero durata dei finanziamenti;
- certificazione ISO 14001 e prestazioni professionali relative al monitoraggio aria in ambito VAS: 20%.

La Variante 4 al PTI approvata con Decreto Regionale del 06/08/13 viene ammortizzata in 10 anni.

Il conto "Oneri pluriennali su immobili di terzi" accoglie i costi, capitalizzati, inerenti l'immobile detenuto in forza del contratto di leasing Banca Mediocredito FVG avente decorrenza 14/01/13; tali costi vengono ammortizzati sulla base della durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, utilizzando le seguenti aliquote:

- Altri impianti e macchinari: impianti di condizionamento 15%;
- Impianto di videosorveglianza: 15%; impianto banda larga: 15%;
- Mobili ufficio: 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;
- Impianti telefonici: 20%;
- Arredamento: 15%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si precisa inoltre che, con riferimento alle seguenti opere:

OP. 16 – Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale SUD – I lotto;

OP. 26 – Reti tecnologiche a servizio area impianto carburanti nella Z.I.U.;

OP. 18 – Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della Z.I.U.;

OP. 10 – Sottopasso carrabile sulla linea ferroviaria Udine – Palmanova al Km. 6+071;

OP. 17 – Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della Z.I.U.;

OP. 15 – Potenziamento reti tecnologiche strada "E";

OP. 21 – Progetto di sistemazione aree C2 e B5 P.T.I.;

OP. 4 – Potenziamento rete idrica a servizio dei nuovi insediamenti nella zona Sud e sistemazione impianti di depurazione;

OP. 5 – Viabilità accesso Z.I.U.;

OP. 6 – Completamento viabilità di scorrimento asse Nord-Sud;

OP. 7 – Potenziamento della rete fognaria nella zona Sud del comparto Z.I.U.;

OP. 8 – Raccordo ferroviario: binario a servizio lotti Z.I./A;

OP. 9 – Ampliamento binario collegamento zona Z.I.U.-Z.A.U.;

OP.14 – Realizzazione della viabilità di penetrazione lungo l'asse Est-Ovest del comparto Z.I.U.;

OP. 22 – Estensione fognatura bianca Via Zanussi e Via delle Industrie;

OP. 23 – Velocizzazione raccordo ferroviario Z.I.U.;

OP. 28 – Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale Sud – II lotto;

OP. 20 – Conservazione naturalistica della canaletta irrigua e pista ciclabile;

OP. 30 – Intervento di adeguamento e potenziamento rete fognaria e meteorica a servizio della Z.I.U.;

OP. 19 - Svincolo Sud comparto Z.I.U.;

OP. 27 - Riqualificazione ambientale Roggia Palma,

OP. 35 – Realizzazione rete gas nel comparto Z.I.U.

OP. 42 – Raccordo ferroviario ZIU-ZAU

OP. 31 – Interventi di adeguamento e potenziamento rete fognaria meteorica a servizio della ziu – 2° stralcio

OP. 34 – Allargamento via Buttrio e potenziamento reti fognatura 1° stralcio;

OP. 32 – Lavori adeguamento depuratore consortile;

OP. 47 – Dislocazione rotatoria Via del Lavoro e Via delle Industrie;

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 7,50%.

Per le opere:

OP. 46 – Nuova viabilità lotti Inox Caffi;

OP. 44 – Allargamento via Buttrio 2° lotto;

OP. 53 – Interventi urgenti sistemazione rete fognaria;

OP. 33a – Potenziamento rete fognaria 1° stralcio;

OP. 33b – Potenziamento reti fognarie Via delle Industrie 2° lotto,

la cui realizzazione si è completata nell'esercizio 2016, è stata utilizzata l'aliquota di ammortamento ridotta del 3,75%.

Con riferimento ai seguenti beni immobili:

Infrastrutture

Costruzione strada e OP 1/97 – 2003

Comp. reti tecn. Via Linussio OP37

Cabina elettrica Via Artigianato OP40

Lav. comp. reti tecn. Via Tecnologia OP43 2010

Lav. straordinari via Buttrio 2011

Lavori straordinari viabilità ziu 2011

Aree viabilità

Aree viabilità 2002

Aree viabilità 2003

Aree viabilità 2005

Aree viabilità 2006

Aree viabilità 2008

Aree viabilità 2010

Aree viabilità 2012

Aree viabilità 2014

Aree viabilità 2015

Aree parcheggi

Aree parcheggi 2003

Aree parcheggi 2010

Aree impianti tecnologici

Aree impianti tecnologici 2005

Aree impianti tecnologici 2010

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 1%, ridotta del 50% nell'esercizio di entrata in funzione dei beni.

In ottemperanza a quanto previsto dai Principi Contabili, le immobilizzazioni sono esposte al loro valore lordo. Conseguentemente i corrispondenti contributi in conto capitale sono gradatamente imputati a conto economico, alla voce "*Altri ricavi e proventi*", in base alla vita utile del cespite, mentre vengono rinviate le quote di competenza degli esercizi successivi mediante le poste dei risconti passivi.

Si precisa da ultimo che non sono state eseguite rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sulla base delle indicazioni dei principi contabili nazionali OIC 16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita.

I criteri di valutazione previsti sono:

- costo storico;
- valore di stima di mercato;
- rendita catastale rivalutata.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo corrisposto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- ~ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ~ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento all'ente.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento all'ente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite delle aree prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la stipula dell'atto notarile di cessione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 15, C.c., che l'organico medio aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
	11	9	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello FICEI – Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale.

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
322.588	358.065	(35.477)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Diritti brevetti industriali	200	1.229						350		1.079
Concessioni, licenze, marchi		170						170		
Altre	357.866							36.357		321.509
Arrotondamento	(1)	1								
	358.065	1.400						36.877		322.588

Si precisa che l'aggregato "altre immobilizzazioni immateriali" è stato oggetto, come verrà illustrato nel seguito, di rideterminazione per effetto dell'eliminazione delle spese di pubblicità capitalizzate. Ai fini comparativi l'eliminazione è stata eseguita anche con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2015.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, C.c., è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	200				200
Altre	357.866				357.866
Arrotondamento	(1)				(1)
	358.065				358.065

Spostamenti da una ad altra voce

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, C.c., che nel bilancio al 31/12/2016 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, con storno della quota riferita ai costi di pubblicità capitalizzati al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare si è provveduto, alla data del 01.01.2016 a stornare il valore contabile residuo, pari a €. 2.070 nonché a rilevare i corrispondenti crediti per imposte anticipate, parzialmente utilizzati in sede di quantificazione delle imposte al 31.12.2016.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c. che non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, C.c., che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie nè deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Tipologia	Costo storico 31.12.16	Costo storico 31.12.15	Variazioni
Software capitalizzato	37.220	36.871	349
Software progetto SIGEA	1.829	1.829	--
Software per S.I.T.	35.000	35.000	--
Sito internet aziendale	22.310	21.260	1.050
Altre immob. immateriali	311.862	311.862	--
Licenza d'uso AD HOC	6.380	6.380	--
Certificazione ISO14001	13.297	13.297	--
Oneri pluriennali su beni di terzi	241.795	241.795	--
<i>Totali</i>	<i>669.693</i>	<i>668.294</i>	<i>1.399</i>

Si precisa che si è provveduto ad eliminare le capitalizzazioni riferite ai costi di pubblicità operando tale variazione, ai fini comparativi, anche nel bilancio chiuso al 31.12.2015.

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio in esame non si sono rilevate variazioni di rilievo con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Non sono state eseguite svalutazioni di immobilizzazioni immateriali né le stesse sono state incrementate per effetto della capitalizzazione di oneri finanziari.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.949.959	16.705.369	(1.755.410)

Immobilizzazioni materiali	
Valore di inizio esercizio	
Costo	35.665.048
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.957.342
Svalutazioni	2.337
Valore di bilancio	16.705.369
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	314.689
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	

Ammortamento dell'esercizio	2.070.099
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	(1.755.410)
Valore di fine esercizio	
Costo	35.979.737
Rivalutazioni	2.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.027.441
Svalutazioni	
Valore di bilancio	14.949.959

Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Tipologia	Costo storico	Costo storico	Variazioni
	31.12.16	31.12.15	
Infrastrutture	35.505.802	32.933.491	2.572.311
Immobilizzazioni in corso	102.518	2.371.468	(2.268.950)
Macchine d'ufficio	49.548	49.935	(387)
Altri beni materiali	324.206	310.153	14.053
<i>Totali</i>	<i>35.982.074</i>	<i>35.665.047</i>	<i>317.027</i>

L'incremento delle infrastrutture è dovuto in buona parte al completamento delle Opere 33/a e 33/b – Potenziamento rete fognaria via dell'Industria 1° e 2° stralcio – nonché dell'Opera 44 – Allargamento via Buttrio 2° lotto e dell'Opera 46 – Nuova viabilità lotti Inox e Caffi, in precedenza classificate tra le immobilizzazioni in corso.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso è dovuto all'avanzamento dei lavori dell'Opera 38 “Costruzione centro aggregato” e dell'Opera 50 “Rotatoria intersezione via Buttrio”, nonché ai lavori eseguiti con riferimento alle nuove Opere 54 “Ripristino funzionalità P.le Porto Margreth” e 52 “Scalo Nord”.

Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo, relativi a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione e la realizzazione delle immobilizzazioni materiali.

Introduzione, operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Il Consorzio ha stipulato nei trascorsi esercizi, con la Banca Mediocredito FVG Spa, il contratto di locazione finanziaria n. 1.269.000, della durata di anni 18, avente ad oggetto l'immobile sito in via J. Stellini in comune di Pavia di Udine, per un valore complessivo dell'investimento di Euro 3.073.957,89=, di cui €. 377.920,80 riferiti al terreno. L'immobile è stato preso in consegna in data 14.01.13 ed è interamente sublocato alla società Fibre Net Srl.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto (prospetto)

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.073.958
relativi fondi ammortamento	201.244
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	--
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	--
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	80.498
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-500.399
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.291.817
relativi fondi ammortamento	281.742
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	--
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.185.882
di cui scadenti nell'esercizio successivo	116.825
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	493.255
di cui scadenti oltre i 5 anni	1.575.802
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	--
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	116.825
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.069.057
di cui scadenti nell'esercizio successivo	118.883
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	502.721
di cui scadenti oltre i 5 anni	1.447.453

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio (prospetto)

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	195.653
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-46.249
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-80.498
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	--
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	68.906
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	22.739
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	46.167

Commento, operazioni di locazione finanziaria

L'ente ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 1.269.000 del 18.06.2003 con decorrenza 14.01.2013

durata del contratto di leasing trimestri 72

bene utilizzato immobile commerciale;

costo del bene in Euro 3.073.958 più Iva;

Maxicanone pagato alla stipula, pari a Euro 579.465 più Iva;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 1.969.057,90;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 46.249;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 2.792.216;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 80.498;

Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro --

saggio di interesse effettivo 2,174

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
545.500	695.500	(150.000)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Altre imprese	545.500			545.500
	545.500			545.500

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.5, C.c. che non vi sono partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate, collegate.

Non sono intervenute variazioni rispetto al precedente esercizio.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo corrisposto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
Friuli Innovazione Soc. Consortile a r.l.							544.500		544.500
Ag. Sviluppo Distretto Ind.le							1.000		1.000

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in altre imprese per un valore superiore al loro *fair value*.

Altri Titoli

Descrizione	31/12/2015	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2016
Altri	150.000	150.000		
	150.000	150.000		

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.584.101	2.710.759	(126.658)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Nel caso specifico si tratta di terreni non urbanizzati o non ancora ceduti, valutati al costo di acquisto o di costruzione in quanto inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, meglio dettagliati, unitamente alle variazioni intervenute, nella allegata **Tabella 1**

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	2.710.759	(126.658)	2.584.101
Acconti (versati)			
Totale rimanenze	2.710.759	(126.658)	2.584.101

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.845.518	14.391.201	(2.545.683)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	252.298			252.298
Per crediti tributari	24.210			24.210
Per imposte anticipate	1.297			1.297
Verso altri	1.717.823	9.849.890		11.567.713
	1.995.628	9.849.890		11.845.518

Le imposte anticipate per €. 1.297 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	1.972	1.972	1.972
Accantonamento esercizio	1.250	1.250	1.250
Saldo al 31/12/2016	3.222	3.222	3.222

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, C.c. è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V / imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	252.298				11.567.713		24.210	1.297	11.845.518
Totale	252.298				11.567.713		24.210	1.297	11.845.518

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	403.764	(151.466)	252.298	252.298		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	533.222	(509.012)	24.210	24.210		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	614	683	1.297			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.453.601	(1.885.888)	11.567.713	1.717.823	9.849.890	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.391.201	(2.545.683)	11.845.518	1.994.331	9.849.890	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
482.167	20.823	461.344

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	480.684	20.237
Denaro e altri valori in cassa	1.483	585
Arrotondamento		1
	482.167	20.823

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
440.233	496.350	(56.117)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'importo è riferito a ratei attivi per €. 61 e a risconti attivi per €. 440.172 riferiti, quanto a €. 416.946, alla quota di maxicanone inerente il leasing immobiliare stipulato con Mediocredito FVG Spa di competenza degli esercizi successivi. Per il residuo i risconti attivi sono riferiti a quote associative, canoni di assistenza e manutenzione, polizze assicurative, abbonamenti, commissioni su fidejussioni, utenze diverse.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.458.248	5.266.198	192.050

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	975.587			16.016			991.603
Riserva legale	182.367			7.611			189.978
Altre riserve	0						
Riserva straordinaria	3.460.554			145.317			3.605.871
Varie altre riserve	0						
Riserva straord. condono 289/02	494.761						494.761
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	1						1
Totale Varie altre riserve	494.762						494.762
Totale Altre riserve	3.955.316			145.317			4.100.633
Uti (perdite) dell'esercizio	152.928			23.106			176.034
Totale	5.266.198			192.050			5.458.248

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	991.603		B	991.603		
Riserva legale	189.978		B	189.978		
Totale altre riserve	4.100.633		A, B, C	4.100.633		
Totale	5.282.214			5.282.214		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			3.955.316	152.928	5.266.198
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				152.928	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	975.587	182.367	3.955.316	152.928	5.266.198
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	16.016	7.611	145.317	23.106	192.050
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				176.034	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	991.603	189.978	4.100.633	176.034	5.458.248

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Non sussistono.

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Lo statuto non prevede la costruzione di diverse tipologie di tali riserve.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ente, indipendentemente dal periodo di formazione.

Nessuna.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva straord. da condono ex L. 289/02	494.761

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ente, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale.

Non sussistono.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.165	13.594	(1.429)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Per imposte, anche differite	13.594		1.429		12.165
Totale	13.594		1.429		12.165

L'importo è interamente riferito a debiti per imposte differite. Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
261.577	231.791	29.786

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	231.791
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento netto dell'esercizio	29.786
Totale variazioni	29.786
Valore di fine esercizio	261.577

D) DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.657.619	13.886.132	(2.228.513)

La scadenza dei debiti è così suddivisa ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c..

Descrizione				Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni				
Debiti verso banche	2.196.081	8.951.936		11.148.017			
Acconti	150.000			150.000			
Debiti verso fornitori	203.554			203.554			
Debiti tributari	33.529			33.529			
Debiti verso istituti di previdenza	43.952			43.952			
Altri debiti	46.910	31.658		78.568			
Arrotondamento	(1)			(1)			
	2.674.025	8.983.594		11.657.619			

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari sono interamente riferiti a debiti per verso l'Erario per ritenute operate.

E) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.780.457	15.980.352	(2.199.895)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si tratta nel dettaglio di ratei passivi per €. 25 e risconti passivi per €. 13.780.432 di seguito dettagliati:

	<i>In EUR</i>
Risconti contributi convenz. parcheggi	10.315
Risconti contributi Provincia	20.543
Risconti contributi Regione	143.275
Risconti contributi Regione OP10/2000	669.911
Risconti contributi Regione OP15/2000	28.910
Risconti contributi Regione OP17/2002	10.323
Risconti contributi Regione OP26/2003	8.314
Risconti contributi Regione OP18/2003	8.057
Risconti contributi Regione OP16/2001	51.785
Risconti contributi Regione OP21/2004	58.698
Risconti contributi Regione OP20/2004	72.639
Risconti contributi Regione OP14/2001 1° st.	1.063.997
Risconti contributi Regione OP27/2005	84.163
Risconti contributi Regione OP28/2005	49.457
Risconti contributi Regione OP19/2003	1.062.641
Risconti contributi Regione OP30/2005	1.052.870
Risconti contributi Regione OP31	3.686.930
Risconti contributi Regione OP35	552.295
Risconti contributi Regione OP32	926.542
Risconti contributi Regione OP34	1.492.472
Risconto OP42 (15/bis)	85.880
Risconto contributi Regione OP44	908.530

NOTA INTEGRATIVA

Risconto contributi Regione OP33b	757.151
Risconto contributi Regione OP33a	577.500
Risconto contributi Regione OP47	257.099
Risconto contributi Regione OP46	105.355
Risconto contributi Regione OP53	34.783

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.335.209	3.793.988	541.221

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.093.540	1.563.587	529.953
Altri ricavi e proventi	2.241.669	2.230.401	11.268
	4.335.209	3.793.988	541.221

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Assegnazione-cessione terreni	627.516	227.852	399.664
Gestione impianti e reti	192.315	207.482	(15.167)
Quota infrastrutture	775.368	840.364	(64.996)
Tariffa incentivante conto energia	77.461	66.943	10.518
Canoni locazione	232.614	131.537	101.077
Corrispettivi convenzioni diritti e servitù	64.461	51.224	13.237
Gestore unico comprensoriale	30.505	38.185	(7.680)
Gestione illuminazione pubblica	78.000		78.000
Proventi collab. CIPAF e diversi	15.300		15.300
	2.093.540	1.563.587	529.953

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	2.093.540		2.093.540
	2.093.540		2.093.540

Altri ricavi e proventi

L'aggregato "Altri ricavi e proventi" comprende, tra gli altri, i contributi in conto impianti per €. 2.004.015 e i contributi in conto capitale per €. 105.732. Tali contributi, pari a complessivi €. 2.109.747, sono esposti in dettaglio nell'allegata **Tabella 2**.

Commento, costi della produzione

Si evidenziano di seguito le principali voci componenti l'aggregato "Costi per servizi", ammontante a complessivi €. 583.129:

Manutenzione opere infrastrutturali e raccordo ferroviario	€ 165.038
Gestione illuminazione pubblica	€. 78.980
Assicurazioni diverse	€. 34.088
Compensi organi sociali e rimborsi	€. 65.065
Organismo di vigilanza	€ 11.402
Prestazioni legali e professionali	€. 54.847
Servizi contabili e paghe	€ 14.358
Corsi di aggiornamento personale e rimborsi	€ 13.576
Costi per servizi acquisizione aree	€ 25.000

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(240)	17.797	(18.037)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	111	4.576	(4.465)
Proventi diversi dai precedenti	9.723	21.396	(11.673)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.074)	(8.175)	(1.899)
	(240)	17.797	(18.037)

I proventi di natura finanziaria sono rappresentati principalmente dagli interessi attivi maturati sulla disponibilità bancaria e sull'investimento obbligazionario estinto nell'esercizio.

Tra gli oneri finanziari, l'importo di € 3.275 rappresenta la quota residua a carico del Consorzio dopo aver compensato i contributi in conto interessi ricevuti dalla Regione FVG così come meglio indicato nella allegata **Tabella 3**, €. 1.260 sono riferiti agli interessi corrisposti dal Consorzio sul c/c di Tesoreria per l'utilizzo dello scoperto di c/c, €. 5.505 sono riferiti a commissioni di affidamento e per fidejussioni, €. 87 sono riferiti a oneri finanziari diversi, indicizzazione interessi su leasing e interessi su depositi cauzionali.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
89.829	55.143	34.686

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	91.941	56.246	35.695
IRES	75.599	43.867	31.732
IRAP	16.342	12.379	3.963
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(2.112)	(1.103)	(1.009)
IRES	(2.112)	(1.103)	(1.009)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	89.829	55.143	34.686

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	265.863	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	73.112
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
/		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Compenso co.co.co.	4.200	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Ammortamenti imposta sostitutiva	5.196	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	
Canoni di leasing quota terreno	23.144	
IMU	56.263	
Spese telefoniche indeducibili	622	
Ammortamenti indeducibili	1.403	
Spese di rappresentanza in ded.	3.037	
Costi indeducibili	1.214	
Viaggi e trasferte eccedenti la quota ded.	762	
Storno fondo svalutazione terreni	(2.337)	
Deduzione "superammortamenti"	(337)	
Quota ammortamento spese di pubblicità	(1.035)	
Quota deducibile Irap 10% e Irap pagata 2016 rif. costo lavoro	(1.902)	
Quota deducibile versamenti fondi prev complementare	(486)	
Quota deducibile spese di rappresentanza	(2.278)	
20% IMU	(11.253)	
ACE	(67.169)	
Imponibile fiscale	274.907	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		75.599

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	917.200	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	178.847	
Costi rilevanti ai fini IRAP	(1.035)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(2.337)	
	1.092.676	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	42.614
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
/		
Contributi assicurativi	3.165	
Deduzione c.d. "Cuneo fiscale" e nuovi contratti t.i.	259.230	
Ulteriore deduzione costo del lavoro	411.259	
Imponibile Irap	419.022	
IRAP corrente per l'esercizio		16.342

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dallo storno di debiti per imposte differite.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee.

Le imposte anticipate, riferite a compensi non deducibili e alla quota di spese di pubblicità stornate ma non dedotte, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Ai fini Ires:

- ~ storno del debito per imposte differite per €. 1.428,90 per ammortamenti imposte sostitutive dedotti per cassa;
- ~ rilevazione di crediti per imposte anticipate, al netto della quota utilizzata nell'esercizio, per €. 248,40 riferita alla quota di spese di pubblicità che verranno dedotte nel successivo esercizio e per €. 1.008,00 riferite a compensi co.co.co. deducibili nel successivo esercizio.

Ai fini Irap:

- ~ rilevazione di crediti per imposte anticipate, al netto della quota utilizzata nell'esercizio, per €. 40,37 riferita alla quota di spese di pubblicità che verranno dedotte nel successivo esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto) 1

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	5.235	
Totale differenze temporanee imponibili	(5.196)	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	13.594	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.112)	40
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	11.442	40

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2016	31/12/2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	176.034	152.928
Imposte sul reddito	89.829	55.143
Interessi passivi/(attivi)	240	(17.797)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(250)	(10)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	265.853	190.264
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		34.972
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.106.976	2.026.370
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	150.000	(150.000)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.429	489
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.258.405	1.911.831
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.524.258	2.102.095
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	126.658	(2.710.759)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	151.466	(403.764)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(56.881)	260.435
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	56.117	(496.350)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.199.895)	15.980.352
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.326.846	(13.598.715)
Totale variazioni del capitale circolante netto	404.311	(968.801)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.928.569	1.133.294
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(240)	17.797
(Imposte sul reddito pagate)	(16.564)	(145.629)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	28.357	210.413
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	11.553	82.581
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.940.122	1.215.875
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(314.689)	(18.687.109)
Disinvestimenti	250	10
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(1.400)	(402.695)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		(545.500)
Attività finanziarie non immobilizzate		

(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(315.839)	(19.635.294)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(241.565)	2.437.646
Accensione finanziamenti		10.889.326
(Rimborso finanziamenti)	(1.937.390)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	16.016	5.113.270
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.162.939)	18.440.242
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	461.344	20.823
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.237	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	585	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.823	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	480.684	20.237
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.483	585
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	482.167	20.823
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Si precisa, ai sensi dell'articolo 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c., che l'ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c. si precisa che l'ente non ha posto in essere operazioni con parti correlate

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono di seguito le precisazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c..

Tra gli impegni dell'Ente è stato evidenziato l'importo di €. 144.000 quale garanzia prestata dal Consorzio (locatore dell'immobile in locazione finanziaria con Banca Mediocredito Fvg spa) a favore

della società Fibre Net Srl (conduttore) a garanzia della perdita di avviamento, in caso di mancato esercizio dell'opzione finale di acquisto da parte del locatore o per inadempimento dello stesso.

Sono state inoltre prestate garanzie a fornitori e per la realizzazione di opere per ulteriori €. 111.400.

Si precisa che il Consorzio ha ricevuto garanzie da propri fornitori per realizzazione di impianti per complessivi €. 13.963, nonché garanzie fideiussorie bancarie e assicurative riconducibili alle cauzioni provvisorie e definitive previste dalla normativa sui lavori pubblici rispettivamente per la partecipazione ai bandi di gara e, dopo l'aggiudicazione, a garanzia della realizzazione dell'opera per complessivi €. 36.148.

A garanzia dei crediti verso clienti maturati e in corso di maturazione per assegnazione di aree, manutenzioni e ripristini delle stesse, il Consorzio ha ricevuto garanzie per complessivi €. 60.000; ulteriori garanzie per €. 564.360 assistono i contratti di locazione e i lavori da eseguirsi sugli immobili locati.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(rif. Art 2427 primo comma n. 16 Cc)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al collegio dei revisori:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.737	30.740

Introduzione, categorie di azioni emesse dalla società

Il fondo consortile, pari a €. 991.603,20 ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c. è così composto:

SOCIO	% Fondo	N. Quote	Fondo valore nominale quote
COMUNE DI UDINE	40,4166667	776	400.772,96
PROVINCIA DI UDINE	31,9270833	613	316.589,98
COMUNE POZZUOLO DEL FRIULI	2,8125	54	27.888,84
COMUNE PAVIA DI UDINE	3,75	72	37.185,12
CASSA DI RISPARMIO FVG SpA	4,6875	90	46.481,40
C.C.I.A.A. UDINE	10,3645833	199	102.775,54
CONFAPI FVG	0,26041667	5	2.582,30
COMUNE DI CAMPOFORMIDO	0,26041667	5	2.582,30
A.B.S. SpA	0,52083333	10	5.164,60
GERVASONI SpA	0,26041667	5	2.582,30
FACS FUCINE srl Unipersonale	0,26041667	5	2.582,30
CAPAI srl	0,26041667	5	2.582,30
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO srl	0,52083333	10	5.164,60
GEM Matthews International srl	0,26041667	5	2.582,30
CONFINDUSTRIA UDINE	0,26041667	5	2.582,30
QUICKWOOD srl	0,26041667	5	2.582,30
TECNOCOM SpA	0,26041667	5	2.582,30
ITALPOL GROUP SpA	0,26041667	5	2.582,30
CONFARTIGIANATO	0,26041667	5	2.582,30
BANCA DI CIVIDALE Scpa	0,26041667	5	2.582,30
ERBESI snc	0,26041667	5	2.582,30
COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	0,26041667	5	2.582,30
COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	0,57291667	11	5.681,06
COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI	0,52083333	10	5.164,60
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	0,26041667	5	2.582,30
	100	1920	991.603,20

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	176.034
5% a riserva legale	Euro	8.802
a riserva straordinaria	Euro	167.232

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Udine, 28 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Sig. Renzo Marinig

Sig.ra Mariella Moschione

Sig. Alberto Di Fant

Rimanenze al 31.12.2016-Tabella 1

<i>Comune di Udine</i>			
Foglio	N.	Mq.	valore complessivo in euro
68	diversi	48	540
69	diversi	3356	37.147
70	diversi	39604	733.108
	totali	43.008	770.795
<i>Comune di Pavia di Udine</i>			
Foglio	N.	Mq.	valore complessivo in euro
2	diversi	771	10.646
3	diversi	33626	386.133
4	diversi	110732	1.238.616
5	diversi	3210	17.799
11	diversi	3610	5.640
13	diversi	8532	150.372
22	169-170	235	4.099
	totali	160.716	1.813.306
	Totale complessivo	Mq. 203.724	2.584.101

Contributi c/impianti - c/capitale-Tabella 2

Identificativo Opera	Ente erogante	Opera Pubblica finanziata	Contributi in c.to impianti (in euro)	Contributi in c.to capitale (in euro)
OP5	Regione FVG	Costruzione viabilità accesso ZIU	31.814	2.654
OP6		Completamento viabilità asse nord sud	71.640	5.525
OP7		Potenziamento rete fognaria acque bianche	37.159	4.471
OP8		Raccordo ferroviario: binario lotti ZI/A	40.621	3.427
OP9		Ampliamento binario collegamento ZIU-ZAU	169.019	11.837
OP10		Sottopasso carrabile linea ferroviaria Udine-Palmanova	227.950	27.471
OP14		Costr. viabilità principale penetrazione est-ovest 2° str.	218.204	-
OP15		Potenziamento reti tecnologiche strada E	15.802	-
OP16		Completamento reti tecnologiche zona art. SUD 1° lotto	18.286	-
OP17		Assestam. Impianti illuminazione pubblica 2° str.	3.625	-
OP18		Assestam. Impianti illuminazione pubblica 1° str.	2.844	-
OP19		Realizzazione svincolo sud comparto ZIU	129.217	18888
OP20		Conserv.naturalistica canaletta irrigua e pista ciclabile	12.452	-
OP21		Progetto sistemazione aree C2 e B5 del PTI	15.313	-
OP22		Estensione fognatura bianca via Zanussi e via Industrie	16.541	-
OP23		Velocizzazione raccordo ferroviario ZIU	16.238	-
OP26		Reti tecnologiche servizio area impianto carburanti ZIU	2.934	-
OP27		Riqualificazione ambientale Roggia di Palma	12.317	-
OP28		Completamento reti tecnologiche zona art. SUD 2° lotto	10.221	-
OP30		Int. adeg. e poten.rete fognaria met. servizio ZIU 2° str.	147.899	23.348
OP31		Int. adeg. e poten.rete fognaria met. servizio ZIU 1° str.	374.942	-
OP32		Adeguamento depuratore consortile	79.306	-
OP33a		Reti fognarie via Industrie 1^stralcio	22.500	-
OP33b		Reti fognarie via Industrie 2^stralcio	31.080	-
OP35		Realizzazione rete gas	61.110	8.111
OP34		Lavori via Buttrio 1^ lotto	137.695	-
OP42		Raccordo ferroviario ziu-zau: dispositivo sviatore	10.050	-
OP44		Allargamento via Buttrio 2^ lotto	35.397	-
OP46		Nuova viabilità Inox Caffi	4.105	-
OP47		Dislocazione rotatoria v.le del Lavoro e via Industrie	21.727	-
OP53		Interventi urgenti di sistemazione della rete fognaria meteorica nel comparto sud della ZIU	1.355	-
	Provincia di Udine	CONTRIBUTI PROVINCIA	-	-

NOTA INTEGRATIVA

OP4	Pot. rete idrica e sistemazione impianto di depurazione	24.652	-
	Totale	2.004.015	105.732
	Totale complessivo		2.109.747

Proventi e Oneri finanziari-Tabella3

Proventi			
	Interessi attivi bancari		4.966
	Cedole su obbligazioni		111
	Proventi rivalutazione TFR		4757
	Totale proventi		9.834

Oneri					
<i>Identificativo Opera</i>	Ente erogante	Opera Pubblica finanziata	Interessi maturati sul finanziamento	Contributi c/interessi	quota a carico Consorzio
OP10	Regione FVG	Sottopasso carrabile linea ferroviaria Udine-Palmanova	24.286	22.407	1.879
OP30		Int. adeg. e poten.rete fognaria met. servizio ZIU 1° stralcio	73.581	72.185	1.396
		Totale	384.074	267.547	3.275
	Altri	Interessi passivi v/Tesoreria			1.260
		Indicizzazione interessi leasing			53
		Oneri finanziari diversi			33
		Commissioni fido accordato			391
		Interessi depositi cauzionali			1
		Commissioni su fidejussioni			5.114
		Totale			6.852
		Totale interessi e altri oneri finanziari			10.127

SIGNORI SOCI,

Prima di procedere all'illustrazione delle decisioni assunte dall'Amministrazione nel corso dell'esercizio 2016, avuto riguardo ai compiti e funzioni istituzionali in merito all'assegnazione-cessione di aree e quant'altro rilevante in termini economico-finanziari, pare opportuno inquadrare il contesto generale in cui tali attività sono da collocare.

Con l'introduzione della L.R. 3/2015, più conosciuta come *Rilancimpresa FVG*, il testo unico per l'industria, la nostra Regione ha voluto ridefinire e semplificare i sistemi produttivi locali, tra l'altro, razionalizzando e riformando anche i Consorzi di Sviluppo Industriale puntando su un incremento di attrattività e competitività e alla contestuale riduzione dei costi di gestione imponendo una loro quasi totale riorganizzazione specificamente disciplinando la costituzione di un Consorzio di Sviluppo Economico Locale, nel caso del nostro Ente, mediante operazione di fusione con il Consorzio Cipaf.

Il comma 14 dell'art. 1 della Legge Regionale N. 33/2015 ha disposto che "sino alla costituzione del Consorzio di cui alla L.R. 3/2015, e ai fini della medesima, nell'ambito dell'agglomerato industriale di interesse regionale di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Aussa-Corno in liquidazione e ferme restando le competenze della gestione liquidatoria, i fini istituzionali di cui all'art. 2 della L.R. 3/99, sono svolti dal Consorzio ZIU cui aderiscono i comuni nel cui territorio ricade l'agglomerato industriale medesimo.

Il comma 16 bis dell'art. 1 della L.R. N. 33/2015 dispone che nelle more dell'individuazione, da parte del Commissario liquidatore del Consorzio Ziac, di beni indisponibili del consorzio medesimo, le aree di proprietà del consorzio Ziac, comprese nel patrimonio indisponibile o allo stesso assegnate dalla Regione per la realizzazione dei fini istituzionali, ricomprese quelle inerenti il compendio portuale di Porto Margreth, sono affidate alla gestione del consorzio ZIU con apposita convenzione di consegna provvisoria.

In ottemperanza ai dettati normativi la succitata convenzione di consegna provvisoria in comodato gratuito dei beni indisponibili è stata sottoscritta in data 28.09.2016.

Con delibera assembleare N. 7 del 29.07.2016 sono entrati a far parte, quali soci, nella compagine consortile i comuni di Terzo di Aquileia, San Giorgio di Nogaro, Cervignano del Friuli quali comuni il cui territorio ricade nell'agglomerato industriale Aussa Corno.

E' entrato quale socio nella compagine consortile del Consorzio ZIU anche il Comune di Cividale del Friuli, attesa la volontà di ottimizzare e coordinare gli interventi di sviluppo, gestione e manutenzione della viabilità e delle aree industriali ex SIFO.

L'attività istituzionale di promozione delle condizioni per la creazione e lo sviluppo di attività produttive, nonché di consistente supporto collaborativo e consultivo alle medesime, è proseguita durante l'intero anno, producendo buoni risultati, che emergono dai dati di bilancio.

Il Consorzio è proprietario delle seguenti infrastrutture, ubicate nella ZIU:

- ▮ Opere di viabilità e relative pertinenze;
- ▮ Rete fognaria, comprensiva di condotte, stazioni di sollevamento, depuratore e bacini di laminazione;
- ▮ Rete di illuminazione pubblica;
- ▮ Raccordo ferroviario;
- ▮ Rete idrica, comprensiva di rete distributiva, serbatoi ed opere di captazione;
- ▮ Rete telecomunicazioni in fibra ottica (in concessione);
- ▮ Sistema di videosorveglianza;
- ▮ Rete gas a media pressione;



Accesso al comparto Sud della ZIU

Le attività del Consorzio sono le seguenti:

- ⊣ Adozione di strumenti di pianificazione territoriale;
- ⊣ gestione del territorio;
- ⊣ vendita lotti urbanizzati
- ⊣ progettazione e realizzazione opere di urbanizzazione e servizi;
- ⊣ acquisizione ed espropriazione aree;
- ⊣ azione promozionale per l'insediamento di attività produttive;
- ⊣ manutenzione infrastrutture, aree verdi ed impianti ferroviari;
- ⊣ gestione e manutenzione depuratore, reti tecnologiche;
- ⊣ gestione e manutenzione rete di illuminazione pubblica;
- ⊣ gestione e manutenzione raccordo ferroviario.

Il patrimonio di aree cedibili di proprietà dell'Ente ammonta al 31 dicembre 2016 a circa mq. 203.724 per un valore di 2.584.101 EUR (valore al costo).

E' stata deliberata l'assegnazione-cessione di lotti per complessivi mq. 34.862. La formalizzazione delle assegnazioni-cessioni di lotti ovvero la nascita di nuove attività a seguito del rilascio del permesso ad edificare è preceduta, affiancata o, talvolta, seguita dall'attività del Consorzio, che verifica i requisiti ambientali e da quella, parallela, di dialogo collaborativo con lo Sportello Unico delle Attività Produttive, istituito e funzionante presso il Comune di Udine.

PIANO TERRITORIALE INFRAREGIONALE (DELLA ZIU)

Con specifico Decreto del Presidente della Regione n.0148/Pres. del 6 agosto 2013 è stata approvata la Variante n. 4 al Piano Territoriale Infraregionale (P.T.I.). La Variante n. 4 al "Piano originario" (del 2002), oltre a prevedere un ampliamento dell'area di competenza a nord ed uno più limitato a sud nonché una ridefinizione ed aggiornamento degli obiettivi originari, determina anche una "rinnovazione" della dichiarazione di pubblica utilità per i medesimi che nel precedente periodo di validità decennale non furono attuati. In tal senso la variante n. 4 si configura quale "nuovo PTI".

Come usualmente accade durante il "periodo di gestione" dei Piani urbanistici, anche nel caso del P.T.I., dalla data di approvazione sino al tempo attuale, sono emerse alcune necessità di adeguamento dello strumento urbanistico relativamente alle quali l'Amministrazione ha dato avvio alla predisposizione di una Variante al P.T.I. (n. 5). La variante n. 5 al P.T.I., adottata dai Soci nel novembre 2015, è stata approvata con Decreto del Presidente della Regione n.081/Pres. del 20 aprile 2016 (pubblicato sul BUR in data 4 maggio 2016). L'Amministrazione, ad aprile 2016, in continuità con l'obiettivo di rendere il P.T.I. uno strumento urbanistico sempre attuale ed aggiornato, ha nuovamente indicato l'esigenza di redazione di una nuova Variante al P.T.I. (n. 6) mediante l'adozione dei relativi "indirizzi preliminari" e la fissazione di linee guida (ad es. in relazione alla finalità di realizzare un importante

contenimento dei costi di realizzazione della nuova rotatoria di interconnessione della S.P. n. 94 con la via Buttrio, che realizzerà il miglioramento della viabilità di accesso ovest alla ZIU).

La variante n. 6 al P.T.I., adottata dai Soci nel dicembre 2016, è attualmente in avanzata fase di perfezionamento.

GESTIONE URBANISTICA EXTRA AMBITO ZIU

A. AMBITO ZIAC

Posto che il Consorzio ZIU ha assunto le funzioni di pianificazione territoriale nell'ambito dell'Aussa-Corno (anche rilevando l'assenza dello strumento pianificatorio P.T.I. di tale zona), si evidenzia che nella seduta del 20 dicembre 2016 l'Assemblea dei Soci - avuto riguardo della necessità del Comune di San Giorgio di Nogaro di superare alcune riserve regionali vincolanti sulla variante n. 44 al Piano regolatore comunale (P.R.G.C.) - ha favorevolmente espresso l'intesa, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 13, della L.R.5/2007 (c.d. legge urbanistica regionale), con il summenzionato Comune. In particolare, l'intesa consente di dar luogo allo stralcio di porzione di territorio, da zona "D1" per insediamenti industriali di interesse regionale ("Z.I.A.C."), in zona "L2" per attrezzature portuali di interesse comunale e, conseguentemente, di addivenire alla formale approvazione della variante n. 44 al P.R.G.C. del Comune, risolvendo una annosa questione in tema di gestione (comunale) delle "nautiche".

Da ultimo, si rileva un importante aspetto riguardante la futura redazione del "P.T.I. unitario", riguardante tutti gli ambiti di competenza del costituendo Consorzio (COSEF) di cui al comma 5, lettera d), numero 1, della L.R. 3/2015, in cui verrà tenuta in debito conto anche la ripermimetrazione sulla zona "D1" (Aussa Corno) proposta dalla variante n. 44 al P.R.G.C. del Comune di San Giorgio di Nogaro.

B. AMBITO CIPAF

Nel corso del 2016 sono svolte dagli Uffici ZIU, per conto del Consorzio CIPAF, attività di supporto in tema di gestione urbanistica e dell'assetto territoriale e proprietario del Consorzio dell'Alto Friuli. In particolare, le attività di supporto constano nella "prima" redazione dei Regolamenti per la gestione delle aree CIPAF e dello schema di riferimento per l'assegnazione e la cessione dei lotti; riguardano altresì l'attualizzazione del patrimonio cartografico con l'evidenza di quello in proprietà CIPAF nonché il supporto per la gestione del Piano Urbanistico del CIPAF (PTI) nell'ottica della creazione di un Sistema GIS (Sistema Informativo Territoriale) per l'ottimizzazione della gestione del territorio. Le attività descritte sono in fase di svolgimento.

C. AMBITO ZONA INDUSTRIALE CIVIDALESE

Ricordato che l'agglomerato industriale "D1" di interesse regionale interessa i territori dei Comuni di Cividale del Friuli e di Moimacco, si evidenzia che - recentemente - è stata avviata dagli Uffici ZIU la

raccolta documentale di atti ed elaborati di carattere urbanistico del “solo” territorio di Cividale del Friuli. Un tanto al fine di inquadrare la situazione in essere della Zona industriale: ad oggi la porzione di “D1” entro il Comune di Cividale risulta gestita da un P.A.C. (Piano Attuativo Comunale) di iniziativa pubblica.

OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE E URBANIZZAZIONE

Tra le diverse attività svolte dal Consorzio quella attinente la realizzazione delle opere di infrastrutturazione e urbanizzazione riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo ed il funzionamento delle zone industriali di competenza.

L'intero processo realizzativo, dalla progettazione alla costruzione, è coordinato dagli uffici del Consorzio. Per alcune tipologie di opere, inoltre, il Consorzio svolge in proprio anche le attività di progettazione e direzione lavori. Il Consorzio realizza tali infrastrutture principalmente mediante finanziamenti regionali concessi ai sensi l'art.15 e 15bis della LR.3/99 (fino al 2009), con finanziamenti regionali straordinari o con fondi propri di bilancio; le opere vengono appaltate in osservanza al Codice dei contratti di cui al D.Lgs. 50/2016. Il programma delle infrastrutture e delle manutenzioni di cui trattasi viene redatto sulla base della programmazione finanziaria dell'Ente e in base a quanto pianificato dal P.T.I. di competenza; il piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente. L'attività inerente la realizzazione e manutenzione di opere pubbliche è già stata illustrata nella relazione allegata al Programma Triennale approvato dall'Assemblea nella seduta del 20 dicembre 2016.

Merita evidenziare in questa sede un riassunto dello stato delle opere pubbliche nella ZIU nell'esercizio 2016.

Nel corso del 2016 si è provveduto alla rendicontazione di tutte le opere i cui finanziamenti sono stati concessi ai sensi dell'art. 15 e 15 bis della L.R.3/99 per un importo complessivo di € 17.256.694,60 e delle relative economie conseguite che sono state interamente impiegate per l'esecuzione di lavori analoghi in ZIU. L'impiego di tali economie conseguite nelle varie gare hanno permesso al Consorzio la realizzazione di nuove opere o il completamento di interventi già avviati per un importo di quasi due milioni di euro.

In data 10.05.2016, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nelle more dell'acquisizione delle competenze di cui alla L.R. 3/2015, ha affidato in delegazione amministrativa al Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli centrale le attività necessarie al ripristino della piena funzionalità di piazzale Margreth a Porto Nogaro; tale convenzione all'art. 2, comma 2, stabiliva che le attività da svolgere riguardavano la messa in pristino dell'impianto di videosorveglianza e controllo accessi, esistente e non funzionante e la sostituzione delle lampade SAP 1000W cad. attualmente installate

sulle torri faro con altre con proiettori a tecnologia led; tali lavori sono stati appaltati durante l'estate e si sono conclusi entro la fine dell'anno .

Più specificatamente si è trattato di ripristinare l'impianto di videosorveglianza realizzato nel 2009 dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Aussa – Corno che per la mancata manutenzione degli ultimi anni non era più in grado di assolvere alle sue funzioni. Si è provveduto pertanto alla sostituzione degli apparati guasti ed al collegamento dell'impianto con i nuovi uffici della Capitaneria di Porto a Porto Nogaro.

Contestualmente, a seguito di uno studio illuminotecnico si è provveduto a sostituire sulle 12 torri faro presenti in banchina a porto Margreth tutte le lampade a vapori di sodio esistenti con apparecchi illuminanti a tecnologia Led. Tali interventi sono stati conclusi nei primi giorni del 2017 e sono state concluse positivamente le operazioni di entro i termini previsti dall'atto di delega sottoscritto con la Regione.

In ZIU durante l'anno si è provveduto ad appaltare e realizzare gli annuali interventi di manutenzione sugli impianti del raccordo ferroviario "ZIU – ZAU".

Nel 2016 si è inoltre conclusa la progettazione esecutiva e il conseguente iter autorizzativo per la realizzazione della "Nuova rotatoria ad intersezione tra via Buttrio e la S.P.94" per un importo complessivo di € 400.000,00. Il passaggio di competenze dovuto alla chiusura delle Province ha causato un ritardo sulle previsioni di realizzazione dell'intervento per cui solo nel mese di novembre sono state trasmesse le lettere d'invito relative alla gara d'appalto che hanno comportato lo slittamento dell'avvio dei lavori ai primi mesi del 2017. L'intervento originario che prevedeva un anello di ampiezza maggiore risultava beneficiario di un contributo straordinario di € 700.000,00: per la parte eccedente è stata ottenuta a fine anno la devoluzione a favore dell'intervento di risanamento della carreggiata di viale del Lavoro che sarà realizzato nel corso del 2017.

Nel mese di luglio si è conclusa la progettazione preliminare generale del "Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU", il cui primo lotto ha già ottenuto nel corso dell'anno un contributo straordinario di € 1.620.000,00.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ELENCO DELLE OPERE realizzate dal 1997 (in EUR)

OP	n.	OPERE	IMPORTO TOTALE
OP	02	"Fognatura AMGA-BASSI"	€ 365.772,00
OP	03	"Viabilità Zona Sud I° e II° lotto"	€ 512.361,00
OP	04	Potenziamento della rete idrica a servizio dei nuovi insediamenti nella zona sud e sistemazione impianto di depurazione	€ 468.104,00
OP	05	Costruzione viabilità accesso Z.I.U.; sistemazione rotatoria, ampliamento carreggiata e reti tecnologiche	€ 412.158,00
OP	06	Completamento viabilità di scorrimento asse nord sud	€ 1.169.380,00
OP	07	Potenziamento della rete fognaria acque bianche nella zona sud del comparto ZIU	€ 591.259,00
OP	08	Raccordo ferroviario: binario a servizio lotti ZI/A	€ 666.607,00
OP	09	Lavori di ampliamento binario collegamento ZIU/ZAU	€ 2.497.564,00
OP	10	Sottopasso carrabile sulla linea ferroviaria Udine-Palmanova al km 6+071	€ 3.147.678,00
OP	14	Costruzione della viabilità principale di penetrazione est-ovest del comparto ZIU	€ 2.992.455,00
OP	15	Potenziamento reti tecnologiche strada "E"	€ 210.697,00
OP	16	Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale SUD - 1° lotto	€ 243.814,00
OP	17	Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della ZIU "1° STRALCIO"	€ 50.769,00
OP	18	Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della ZIU "2° STRALCIO"	€ 44.068,00
OP	19	Realizzazione dello svincolo sud del comparto ZIU	€ 1.700.286,00
OP	20	Conservazione naturalistica canaletta irrigua e pista ciclabile	€ 166.031,00
OP	21	Progetto di sistemazione aree C2 e B5 del PTI	€ 204.168,00
OP	22	Estensione fognatura bianca via Zanussi e via delle Industrie	€ 220.547,00
OP	23	Velocizzazione raccordo ferroviario ZIU	€ 216.512,00
OP	24	Evacuazione acque depurate in Roggia di Palma	€ 95.105,00
OP	26	Reti tecnologiche a servizio area impianto carburanti nella ZIU	€ 59.064,00
OP	27	Riqualificazione ambientale lungo la Roggia di Palma	€ 171.951,00
OP	28	Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale SUD - 2° lotto	€ 135.516,00
OP	30	Interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della zona industriale udinese - 1° stralcio	€ 1.971.989,00
OP	31	Interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della zona industriale udinese - 2° stralcio	€ 5.016.491,00
OP	32	Adeguamento del depuratore consortile a servizio della ZIU	€ 4.553.130,61
OP	33a	Potenziamento ed adeguamento delle reti fognarie in via delle Industrie 1° stralcio	€ 516.249,98
OP	33b	Potenziamento ed adeguamento delle reti fognarie in via delle Industrie 2° stralcio	€ 784.039,83
OP	34	Allargamento via Buttrio e potenziamento reti fognatura 1° stralcio	€ 1.825.637,00
OP	35	Realizzazione rete gas nel comparto ZIU	€ 829.750,00
OP	37	Completamento reti tecnologiche a servizio di via J. Linussio	€ 32.238,00
OP	40	Installazione di una cabina elettrica in viale dell'Artigianato	€ 19.448,14
OP	42	Raccordo ferroviario ZIU ZAU: dispositivo sviatore in prossimità del PL n.133 km 6+917 presso Lumignacco	€ 147.331,00
OP	43	Lavori di completamento reti tecnologiche a servizio di via della Tecnologia	€ 18.684,00
OP	44	Allargamento via Buttrio e potenziamento reti fognatura 2° stralcio	€ 857.337,27
OP	46	Nuova viabilità a servizio dei lotti Inox Carpenteria e Caffi.	€ 99.593,60
OP	47	Dislocamento rotatoria esistente tra viale del Lavoro e via delle Industrie	€ 415.267,73
OP	48	Realizzazione di un parcheggio attrezzato "C4" in via Buttrio	da finanziare
OP	49	Risanamento fondazione stradale esistente su viale del lavoro	in fase di progettazione
OP	50	Nuova rotatoria ad intersezione tra via Buttrio e la SP94	in fase di realizzazione
OP	51	Realizzazione di una bretella di uscita dalla tangenziale sud di Udine e immissione alla viabilità interna della ZIU	da finanziare
		TOTALE	€ 33.013.785,4

REGOLAMENTO DI GESTIONE AREE ZIU

Si ricorda che il Regolamento di gestione delle aree ZIU come indicato dal nuovo “P.T.I.” è stato revisionato con delibera n. 40 del 18 giugno 2015.

Le procedure acquisite ed istruite dagli uffici nel corso dell’esercizio, sulla base del predetto Regolamento, hanno riguardato N. 43 complessivi pareri e verifiche espresse su ampliamenti e modifiche ad attività esistenti, su richiesta dello Sportello Unico Intercomunale o da parte di Comuni ovvero Ditte/professionisti/consulenti (es. pareri preliminari per pratiche SCIA).

Altre istruttorie hanno riguardato la conformità urbanistica alla normativa di Piano, rilascio di nulla osta all’installazione di insegne pubblicitarie, autorizzazione passi carrai ed accessi e una decina di pareri resi in ambito di procedimenti AUA e AIA di concerto con CAFC SpA. I nostri uffici hanno consolidato un servizio alle aziende di collaborazione tecnico- urbanistico, volto ad approfondire i temi inerenti la fattibilità e lo sviluppo edificatorio delle imprese insediate o insediande in area ZIU.

Sono stati inoltre emessi alcuni nulla osta relativi ad operazioni immobiliari con trasferimento di proprietà (es. a o da leasing) e di titolarità dei lotti produttivi (variazione utilizzatore).

CERTIFICAZIONE ISO 14001:2004

Il Consorzio conferma anche per il 2016 il suo costante impegno a conformarsi alla Politica Ambientale ed al Sistema di Gestione Ambientale già adottati dall’Ente secondo lo standard internazionale UNI-EN-ISO 14001:2004; tale certificazione è stata confermata nuovamente in seguito alla verifica positiva sulla conformità a novembre 2016.

D.LGS. 33/2013 TRASPARENZA

Il D.Lgs. 97/2016 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, di modifica del D.lgs. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, ha ridefinendo l’ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza al fine di:

- favorire forme diffuse di controllo da parte dei cittadini, anche adeguandosi a standard internazionali

- introdurre strumenti per una più efficace azione di contrasto alle condotte illecite nelle Pubbliche amministrazioni;
- prevedere misure organizzative per la pubblicazione di alcune informazioni e per la concentrazione e la riduzione degli oneri gravanti in capo alle amministrazioni pubbliche
- razionalizzare e precisare gli obblighi di pubblicazione
- individuare i soggetti competenti all'irrogazione delle sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza.

L'ente ha provveduto quindi ad aggiornare la sezione Amministrazione Trasparente sul proprio sito istituzionale, pubblicando quanto previsto dal D.Lgs. 97/2016 entro la scadenza prevista del 23 dicembre 2016.

STATUTO

L'art. 62 della L.R. N. 3/2015 - nell'ambito delle operazioni di riordino dei consorzi industriali - disciplina la costituzione di un Consorzio di Sviluppo Economico Locale, mediante operazione di fusione.

Il comma 6 del richiamato art. 62 disciplina che il disposto di cui al comma 3 è attuato mediante l'adeguamento dello statuto consortile alla legge stessa.

L'Assemblea dei soci con atto notarile del 29.04.2016 ha adottato il nuovo Statuto in ottemperanza ai disposti normativi vigenti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'art. 91 della L.R. N. 21/2016 ha integrato l'articolo 63 della L.R. N.03/2015 disponendo che il termine per la conclusione dell'iter di fusione possa essere prorogato fino al 31 agosto 2017.

A seguito della delibera N. 1 del 13.02.2017 con cui l'Assemblea dei Soci ha approvato le linee guida vincolanti del progetto di fusione con il Consorzio Cipaf, la Regione con decreto N.626/17 ha concesso la proroga al 31.08.2017 quale termine perentorio per la conclusione del processo di riordino mediante operazione di fusione.

Il comma 16/bis dell'art.1 della L.R. N.33/2015 ha disposto che le aree di proprietà del Consorzio Aussa Corno in liquidazione, comprese nel patrimonio indisponibile o allo stesso assegnate dalla Regione per la realizzazione dei fini istituzionali, ricomprese quelle inerenti il compendio portuale di Porto Margreth, sono affidate alla gestione del Consorzio ZIU e il comma 16/ter stabilisce che "Sulla base di apposita convenzione il Commissario Liquidatore provvede alla consegna provvisoria al Consorzio Ziu dei beni di cui al comma 16 bis".

La convenzione di consegna provvisoria in comodato gratuito dei beni indisponibili individuati dal commissario liquidatore è stata sottoscritta in data 28.09.2016. Prima di addivenire al passaggio definitivo della proprietà di detti beni, si è ritenuto necessario approfondire, sentito anche il Commissario Liquidatore del Consorzio ZIAC, gli aspetti di rilevanza tributaria sulla devoluzione dei succitati beni. L'istanza di interpello ordinario è stata presentata presso l'Agenzia delle Entrate di Trieste in data 23.02.2017: si attende parere dell'Agenzia nel termine dei 90 giorni previsti.

Alla luce dei nuovi compiti che la legge ha attribuito al Consorzio ZIU si innesta una evidente necessità di riorganizzazione complessiva della struttura al fine di far sì che tutte le risorse siano coordinate tra di loro in modo da orientarne i risultati verso gli **obiettivi che anche la norma regionale Rilancimpresa** ha declinato. La corretta individuazione dei processi gestiti, coniugati ad un corretto dimensionamento delle risorse e dei relativi carichi di lavoro, senza tralasciare il controllo della performance, vedrà impegnato l'ente nei prossimi mesi.

Da ultimo, nel quadro di questi maggiori e diversi compiti che il Consorzio, nella sua nuova configurazione istituzionale sarà chiamato a svolgere, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'attuale sede di Via Grazzano, non sia più idonea sotto il profilo degli spazi dedicati, a soddisfare le future esigenze di carattere organizzativo, ed ha avviato pertanto la ricerca della nuova sede consortile da collocarsi per la sua natura baricentrica in Comune di Udine.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

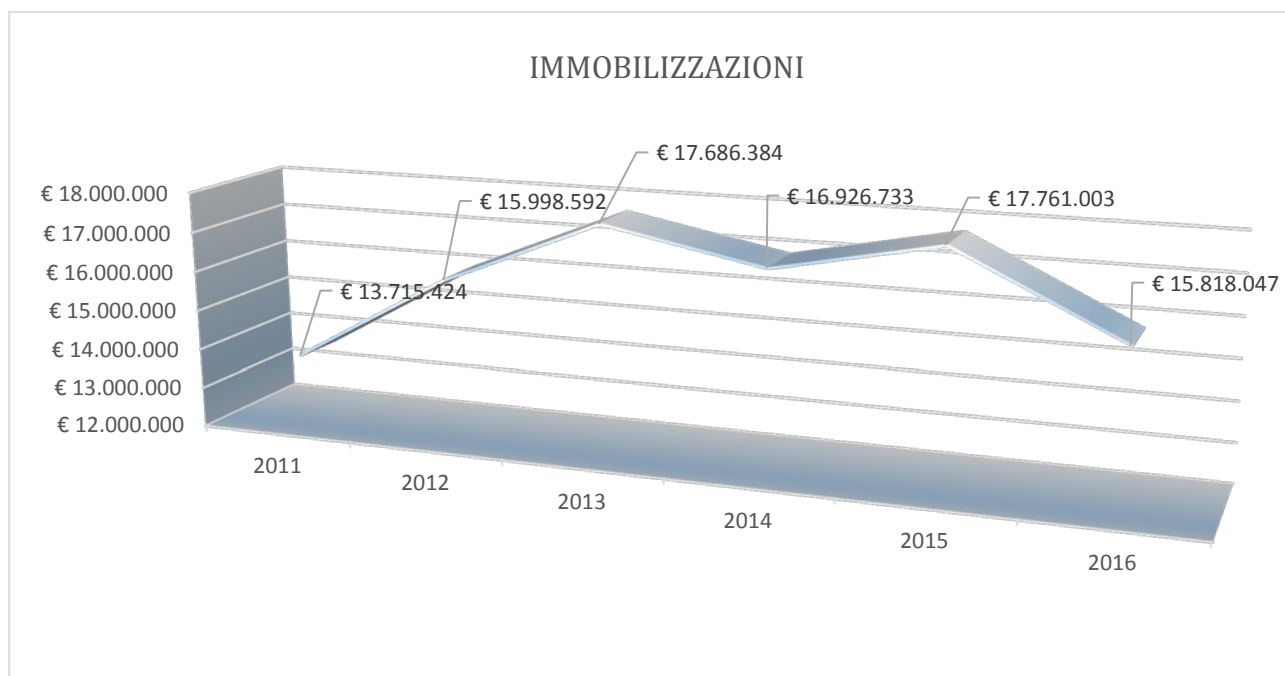
Dopo le rappresentazioni numeriche e descrittive dell'esercizio 2016, si ritiene per maggiore comodità di lettura e percezione ottica dell'andamento dell'esercizio corrente e rapportato con quelli precedenti, di esporre graficamente i dati comparati delle poste più significative della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico con brevi descrizioni.

Si precisa che per effetto del D.Lgs. 139/15 l'esercizio 2015 è stato riclassificato per una comparazione omogenea con l'esercizio corrente.

Gli importi rilevati nelle tabelle desunti dal bilancio 2015, non trovano corrispondenza nel comparato 2016.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

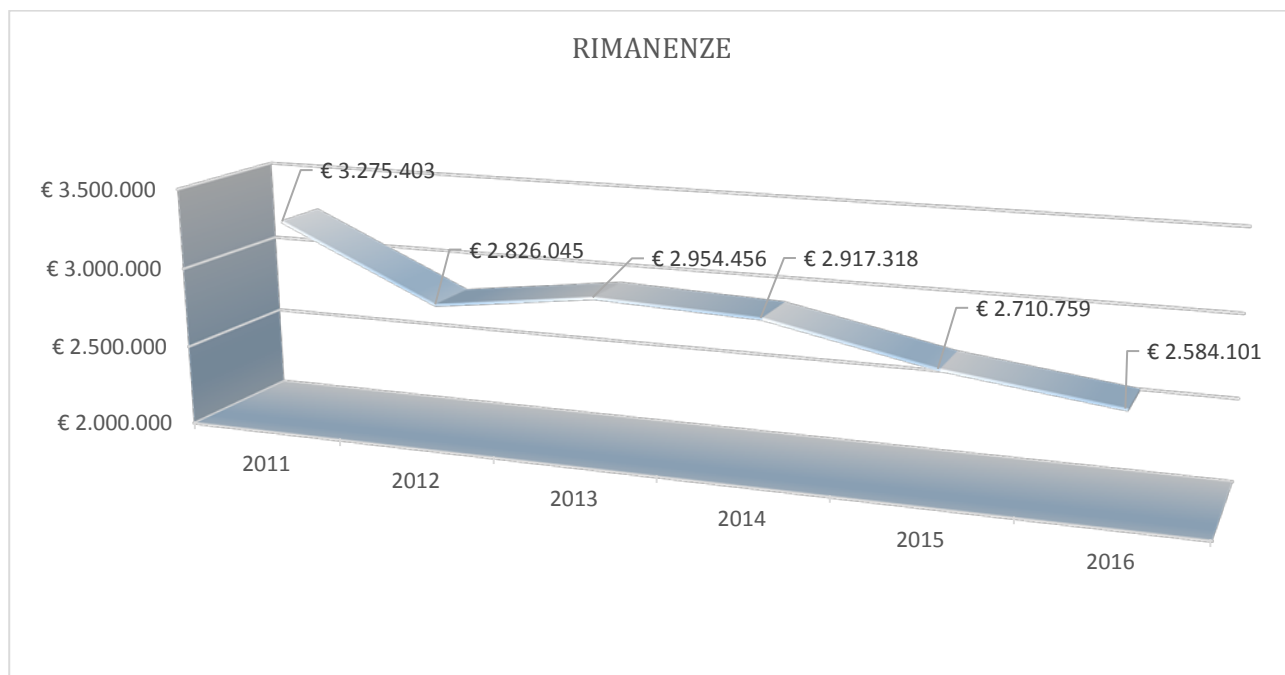


PARTECIPAZIONI (in EUR)

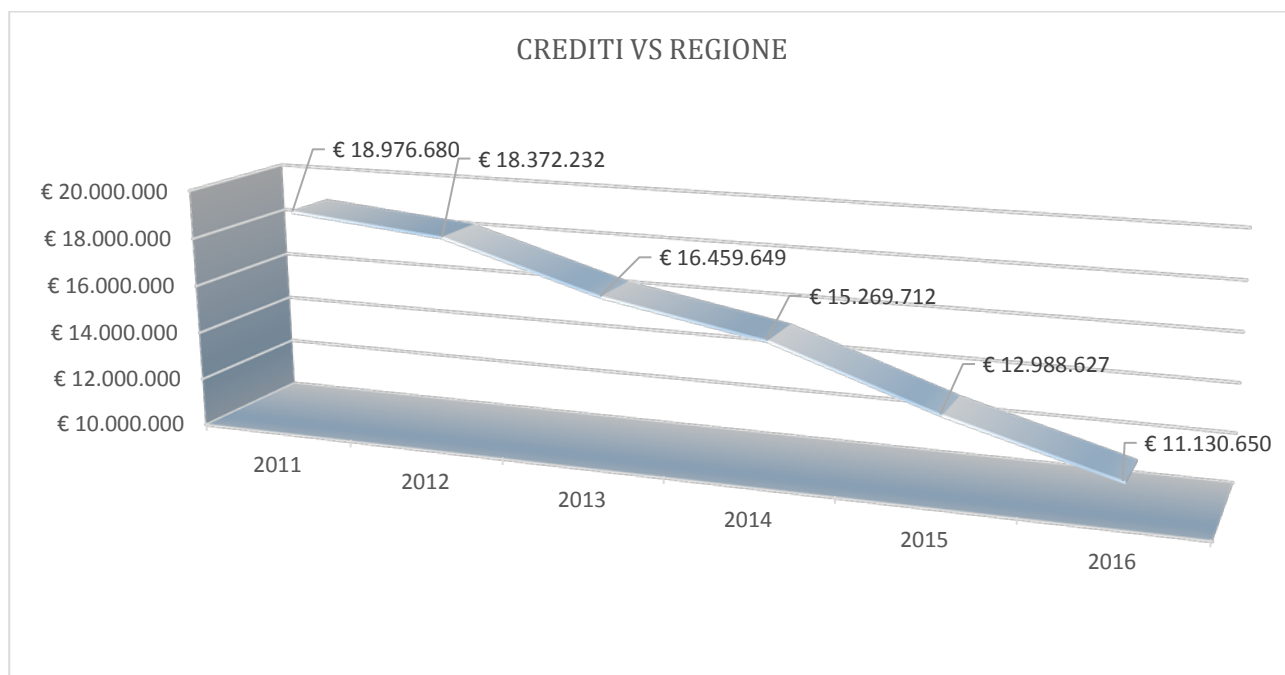
	valore nominale delle quote	capitale sociale	percentuale %
<i>Friuli Innovazione centro di ricerca e di trasferimento tecnologico scarl</i>	465.000	3.696.000	12,6
<i>ASDI</i>	1.000	200.000	0,5

Le quote di partecipazione sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente.

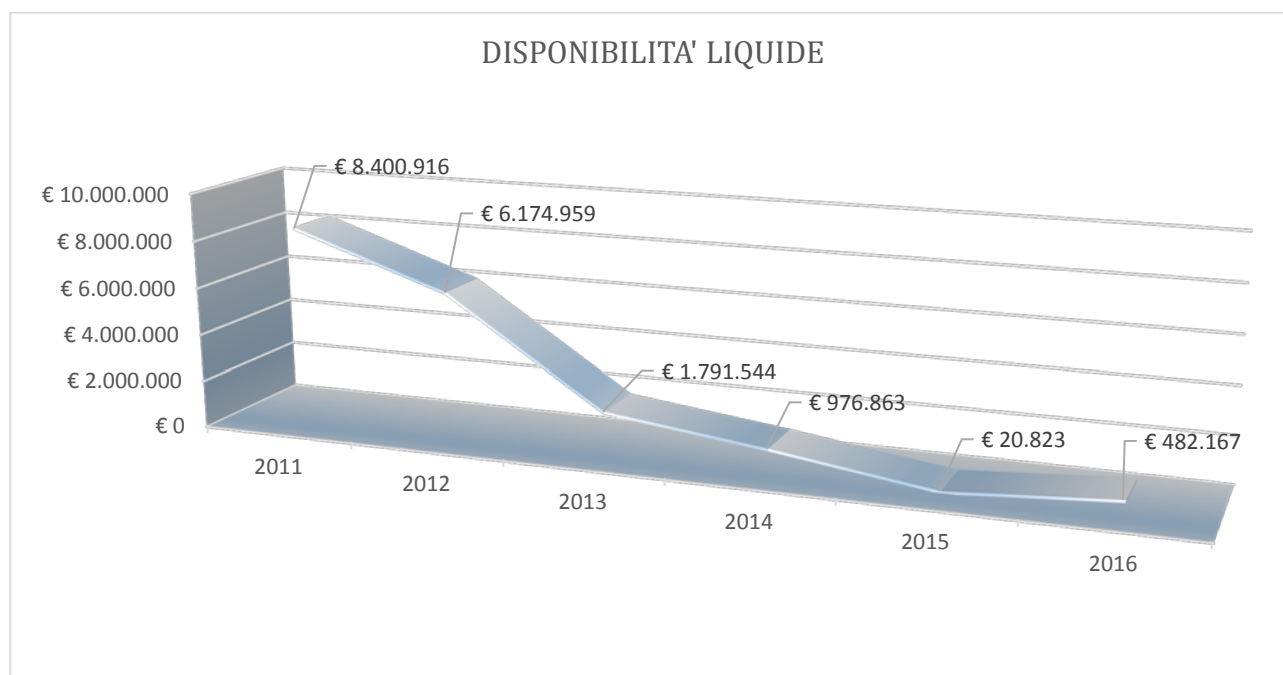
RIMANENZE



CREDITI VERSO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA



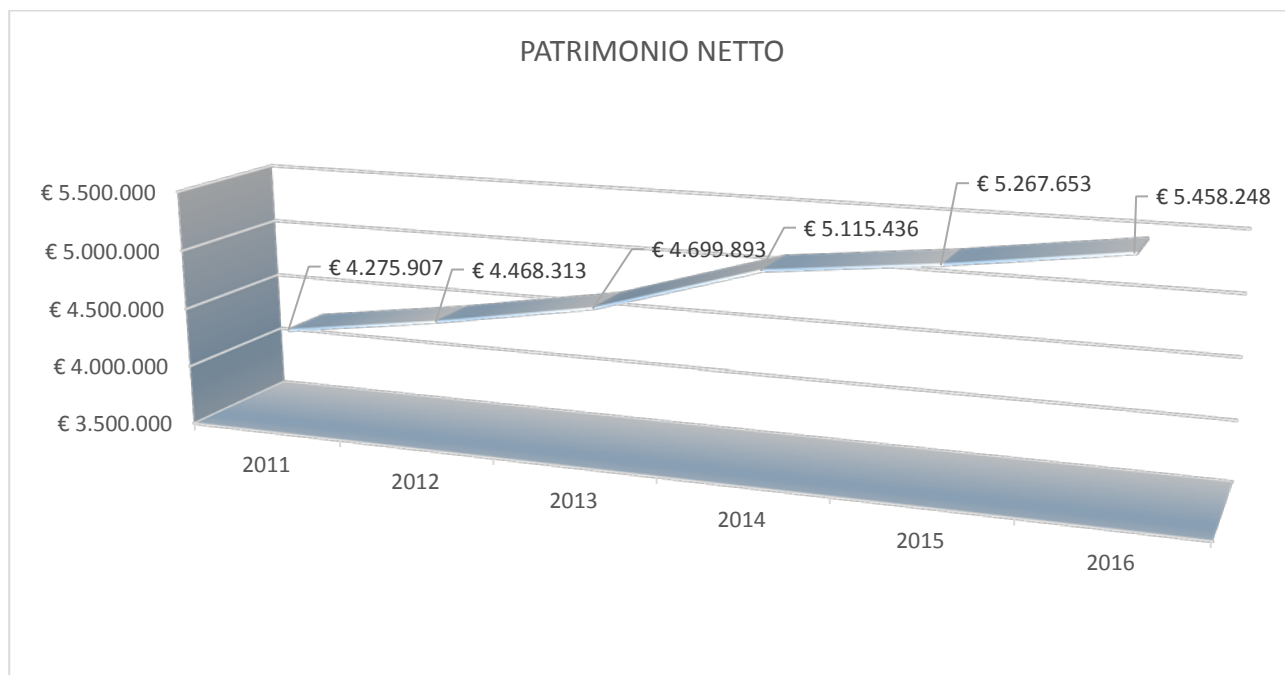
DISPONIBILITA' LIQUIDE



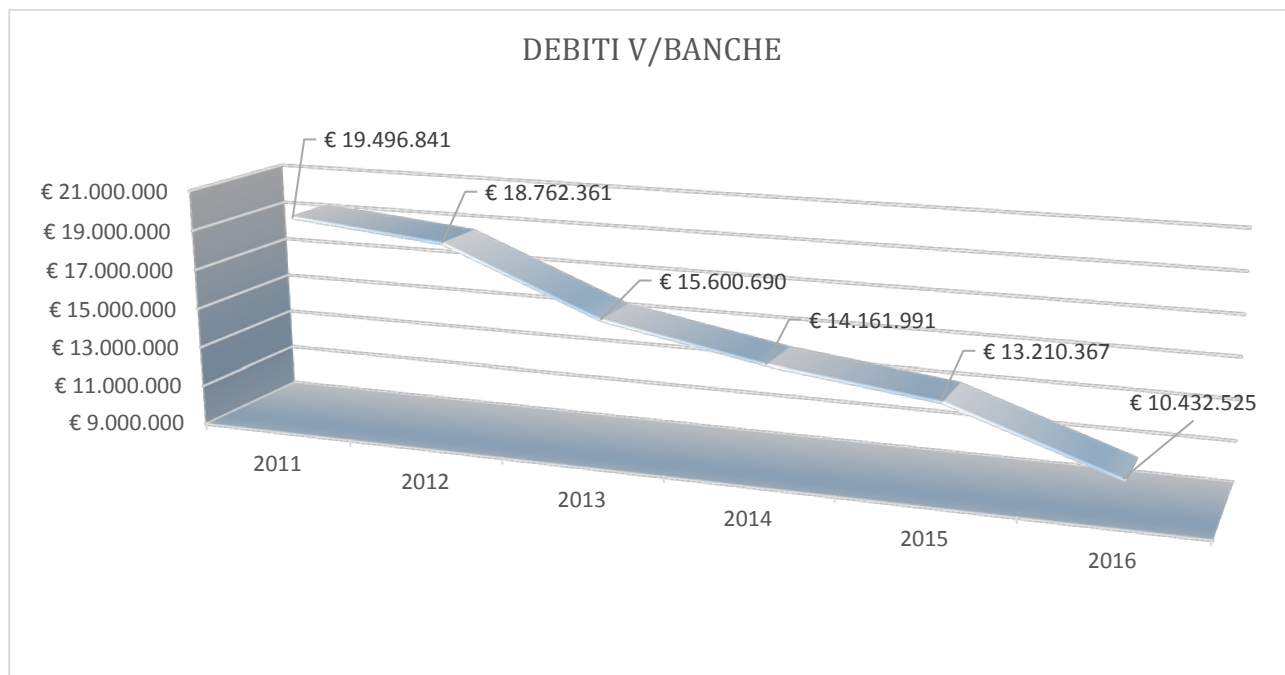
Il servizio di tesoreria dell'Ente con la Banca Popolare di Cividale ScpA si è concluso al 31/12/2016; il rapporto con l'istituto bancario è stato prorogato, con modalità operative di corrente ordinario, come previsto dallo Statuto vigente.

Il Consorzio ha inoltre un conto corrente bancario presso Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa sul quale la gestione operativa è limitata alle movimentazioni relative al contratto di locazione finanziaria stipulato con l'istituto stesso.

PATRIMONIO NETTO E RISERVE



DEBITI VERSO BANCHE



L'importo comprende i mutui accesi per la realizzazione di opere pubbliche finanziate da contributo regionale ai sensi dell'art. 15 L.R. 3/99.

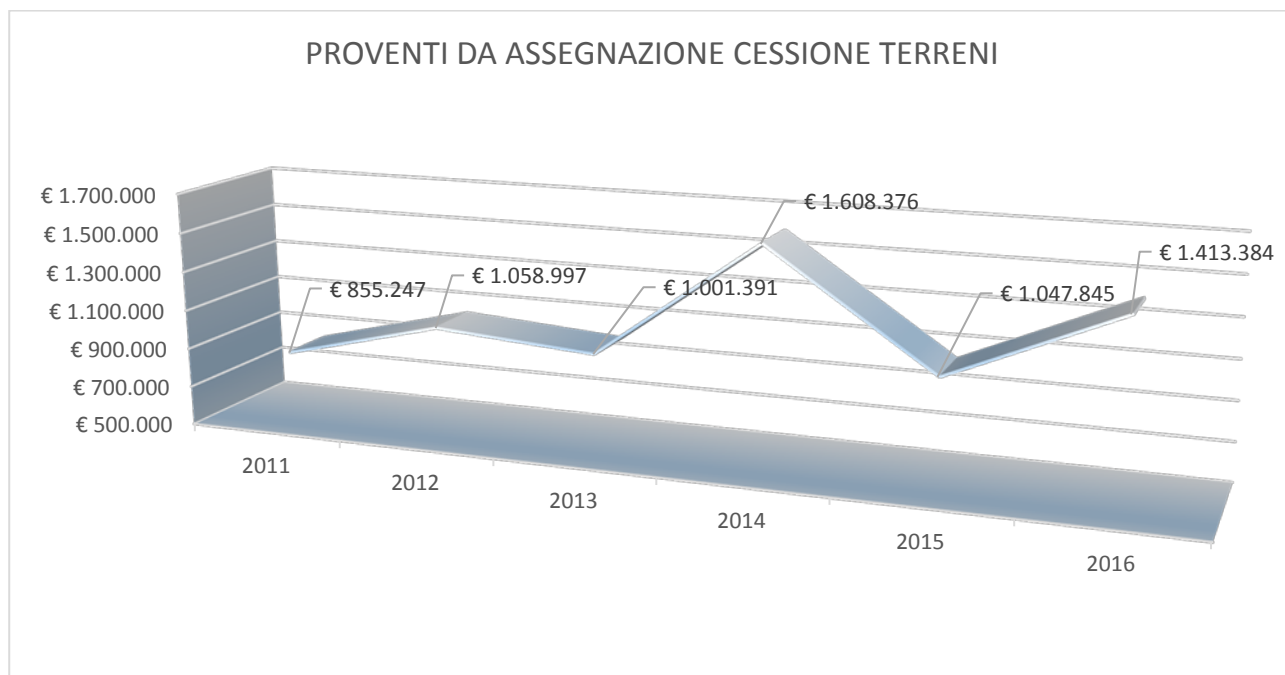
RELAZIONE SULLA GESTIONE

<i>DESCRIZIONE OPERA FINANZIATA</i>	<i>ISTITUTO DI CREDITO</i>	<i>SCADENZA</i>	<i>DEBITO ESTINTO (in EUR)</i>	<i>DEBITO RESIDUO (in EUR)</i>
sottopasso carrabile sulla linea ferroviaria Udine-Palmanova al km 6+071 (op10)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	30.06.2017	3.448.358	175.777
costruzione della viabilità principale di penetrazione est-ovest del comparto ZIU I lotto (op 14)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	30.06.2020	2.170.529	899.471
costruzione della viabilità principale di penetrazione est-ovest del comparto ZIU II lotto (op 14)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	30.06.2020	659.318	273.222
realizzazione dello svincolo sud del comparto ZIU (op 19)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	30.06.2022	1.162.380	937.620
interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della ZIU I stralcio (op 30)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	31.12.2022	1.375.461	1.324.539
interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della ZIU II stralcio (op 31)	Banca Popolare di Cividale scpa	30.06.2024	1.894.048	2.605.952
adeguamento del depuratore consortile a servizio della ZIU (op 32)	Banca Popolare di Cividale scpa	30.06.2025	344.652	815.348
realizzazione rete gas nel comparto ZIU (op 35)	Intesa San Paolo spa	30.06.2025	336.783	613.217
allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura I lotto (op 34)	Banca di Udine Credito Cooperativo Soc. Coop.	31.12.2026	512.297	1.487.703
allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura II lotto (op 44)	Banca Popolare di Cividale scpa	31.12.2027	217.444	782.556
potenziamento e adeguamento delle reti fognarie in via delle industrie I stralcio (op 33)	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	31.12.2028	82.885	517.115
			12.204.155	10.432.525

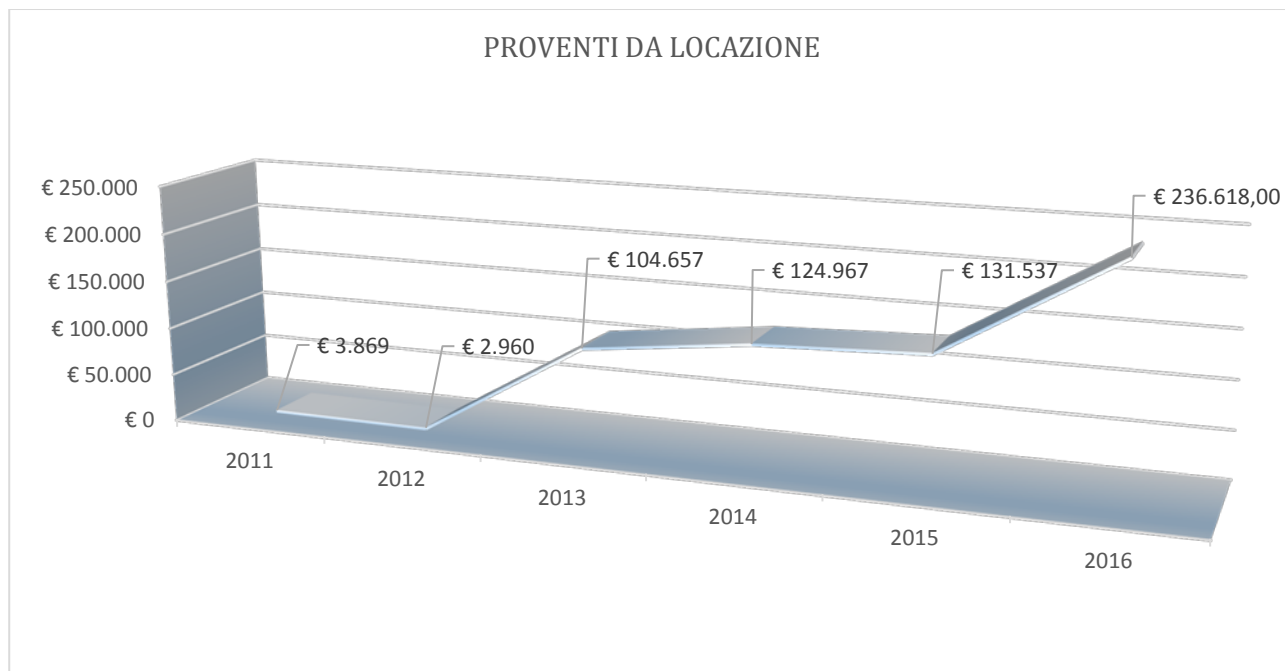
CONTO ECONOMICO

RICAVI

PROVENTI DA ASSEGNAZIONE-CESIONE DI AREE



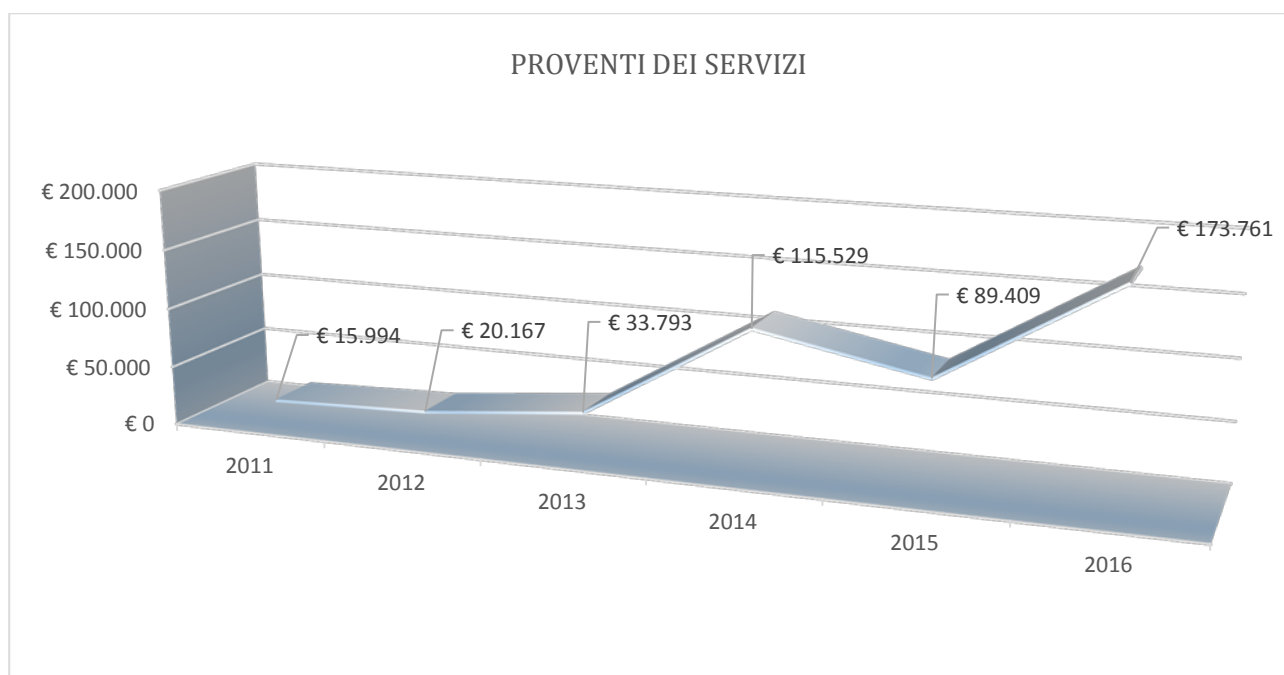
PROVENTI DA LOCAZIONE



L'incremento è da attribuire alla rilevazione del canone di locazione del compendio retroportuale Porto Margreth nella zona industriale dell'Aussa Corno.

Il contratto di affitto è annuale, periodo 01.08.2016 - 31.07.2017 con un canone mensile pari a Euro 31.667.

PROVENTI DEI SERVIZI



L'incremento rispetto all'anno precedente è imputabile prevalentemente alla rifatturazione dei costi sostenuti per la gestione dell'illuminazione pubblica in ziu per un ammontare di Euro 78.000.

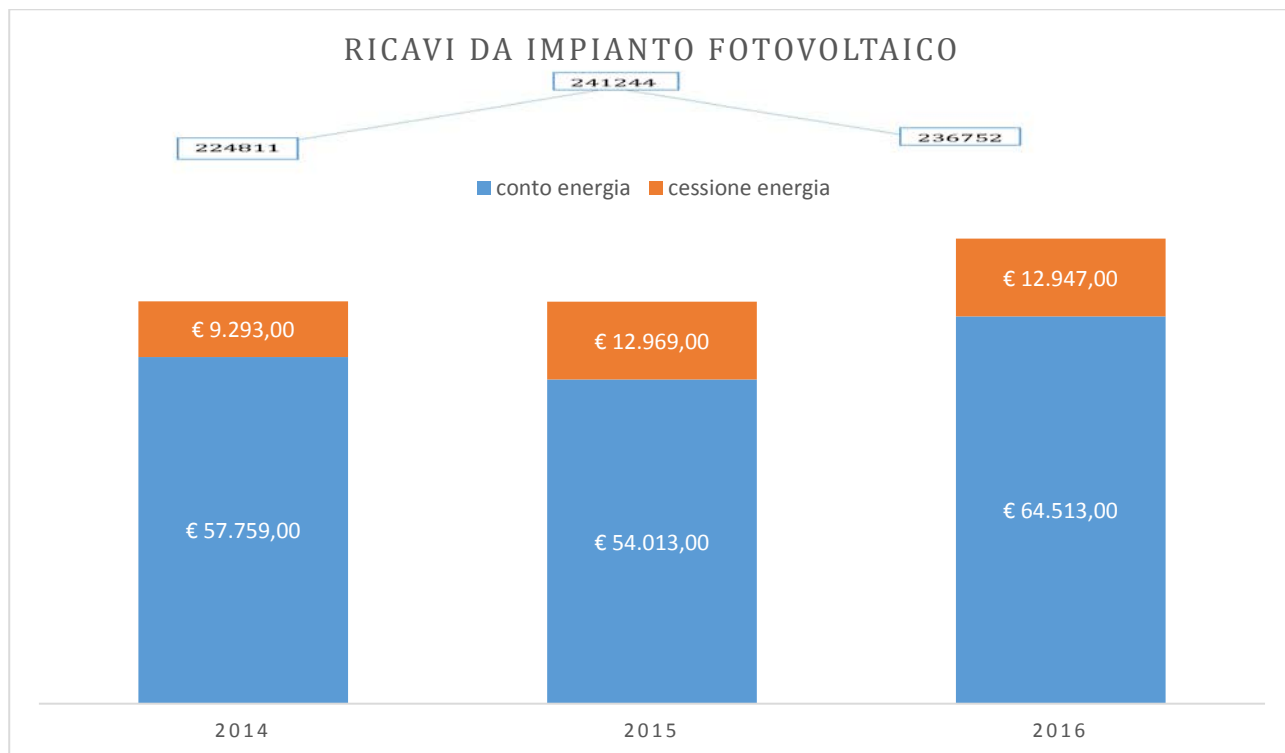
PROVENTI DA ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

L'impianto fotovoltaico del Consorzio è ubicato sulla copertura dell'immobile di proprietà della Banca Mediocredito del F.V.G. S.p.A., del quale l'Ente ne è utilizzatore in forza del contratto di leasing immobiliare. Così come il fabbricato è suddiviso in tre unità immobiliari funzionalmente autonome, anche l'impianto fotovoltaico nel suo complesso è specularmente suddiviso in tre impianti indipendenti. E' composto da 1008 pannelli fotovoltaici ed ha una potenza di picco pari a 231,84 kWp. L'energia prodotta nel 2016 è pari a 236752 kWh, leggermente inferiore al dato del 2015 corrispondente a 241244 kWh, ma entrambi in netto aumento rispetto ai 224811 kWh del 2014. La "tariffa incentivante conto energia" viene remunerata con un contributo fisso di 0,256 €/kWh, invariato per tutti gli anni di contribuzione.

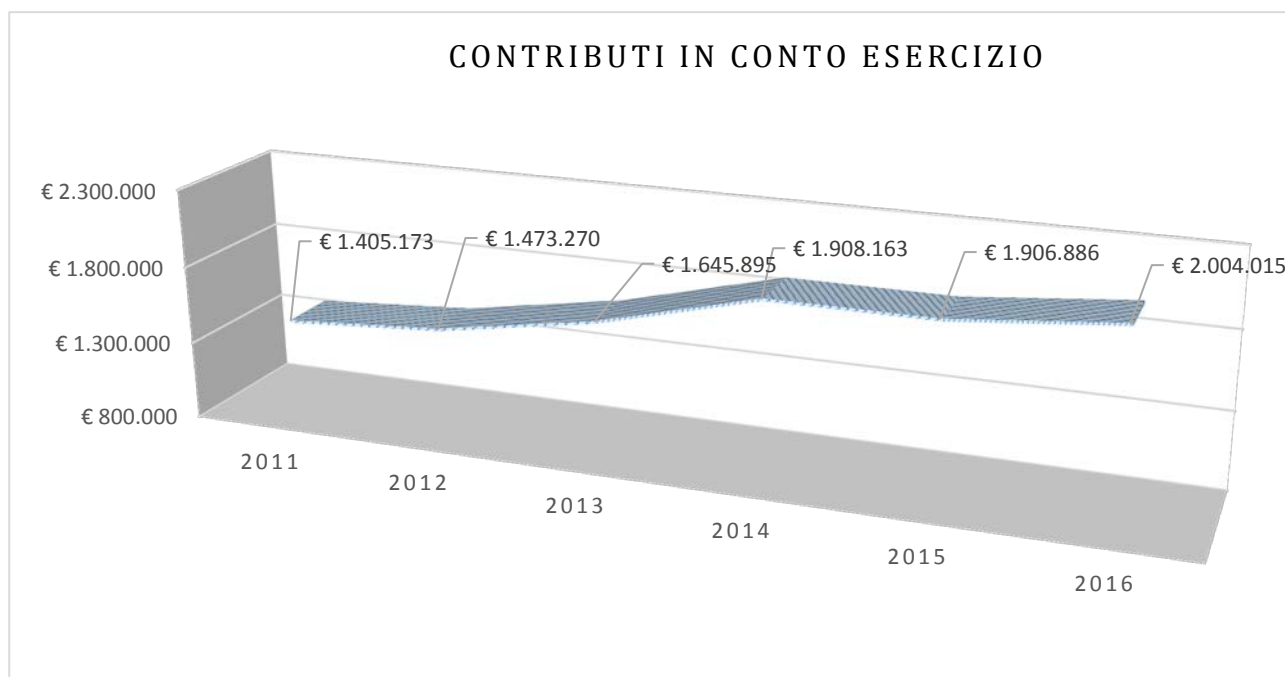
L'evidente incremento dei ricavi derivanti dal conto energia dell'esercizio 2016 (circa € 10000,00), nonostante una flessione nella produzione di energia, è dovuto ai conguagli effettuati dal GSE (Gestore Servizi Energetici) di corrispettivi arretrati del conto energia 2015.

L'incremento dell'energia prodotta durante esercizio 2015 si riflette perciò solo sulla remunerazione della cessione in aumento rispetto al 2014, a parità di prezzo di vendita dell'energia rimasto costante e pari a 0,04 €/kWh. Nell'ultimo triennio la componente dei ricavi proveniente dalla sola vendita dell'energia è diminuita sensibilmente per la riduzione dal 1 gennaio 2014 del prezzo di vendita dell'energia passato da 0,09 a 0,04 €/kWh di energia prodotta.

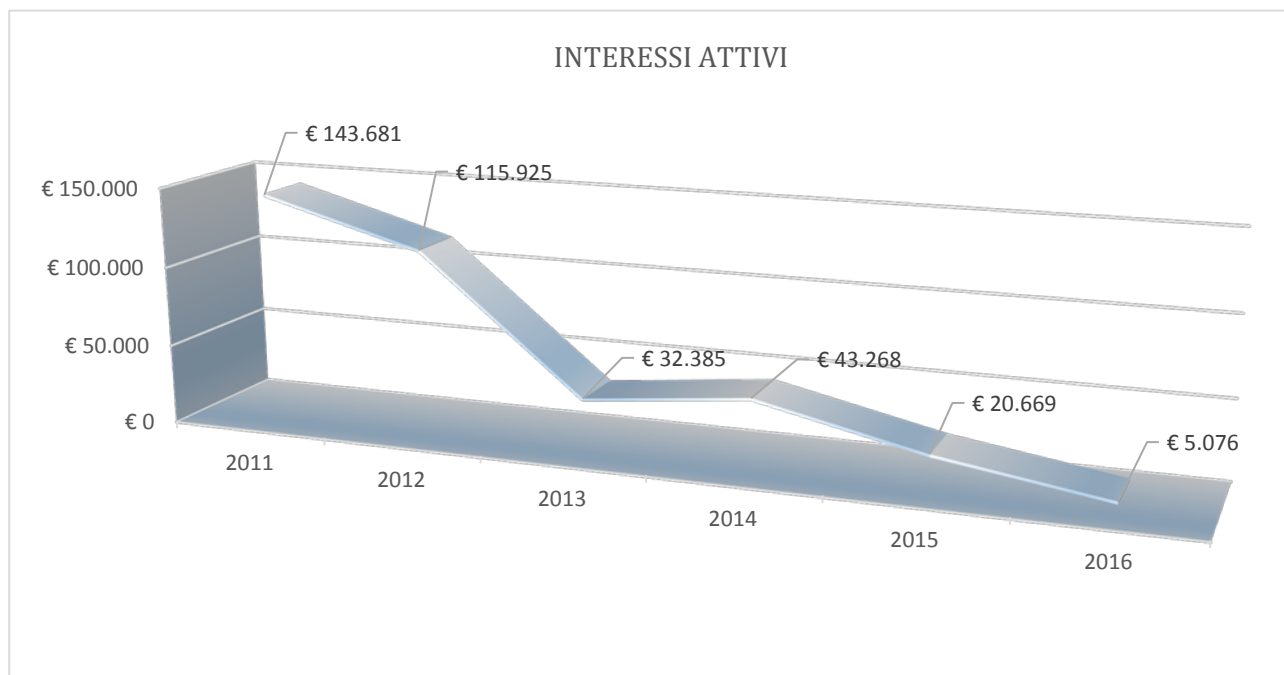
Il basso dato dell'energia prodotta nel 2014, rispetto ai due anni successivi, è imputabile all'anomalo periodo di condizioni meteorologiche avverse nei primi due mesi dell'anno e a problemi tecnici successivamente risolti dalla ditta costruttrice dell'impianto.



CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO



PROVENTI FINANZIARI



I proventi di natura finanziaria sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sulla disponibilità bancaria.

COSTI

COSTI PER SERVIZI (in EUR)

	2014	2015	2016
<i>utenze</i>	6.736	6.643	11.269
<i>manutenzioni</i>	142.382	210.005	308.182
<i>costi diversi dipendenti</i>	24.959	43.010	38.203
<i>consulenti e professionisti tecnici</i>	40.595	43.217	58.096
<i>compensi organi sociali</i>	59.557	71.686	65.065
<i>spese commerciali</i>	32.840	4.802	6.537
<i>spese amministrative</i>	17.080	22.925	32.211
<i>assicurazioni</i>	26.597	37.754	34.088
<i>quote associative</i>	16.000	11.000	11.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Si elencano di seguito le polizze in essere per l'anno 2016:

		<i>descrizione</i>	<i>premio (in EUR)</i>
POLIZZA KASCO	ITAS MUTUA	prestata per danni materiali e diretti subiti durante la circolazione dei veicoli assicurati per missioni o ordini di servizio per conto dell'Ente. Massimale 20.000 EUR. (franchigia per ogni sinistro 150 EUR)	1426,00
POLIZZA RCT/RCO	COMPAGNIA GENERALI ITALIA SPA	prestata per la RC derivante all'Assicurato nella qualità di proprietaria e gestore dell'area industriale e dei relativi impianti fissi (compresi raccordo ferroviario, segnaletica stradale, binari di raccordo, passaggi stradali, centraline termiche, cabine elettriche). Massimale di 2.500.000 EUR per ogni sinistro con il limite di 2.500.000 EUR per ogni persona lesa e danni a cose, la RC verso i prestatori di lavoro ha un massimale di 1.500.000 EUR (franchigia danni materiali 500 EUR - franchigia per ogni lavoratore infortunato 2.500 EUR)	1998,50
POLIZZA ALL RISKS FOTOVOLTAICO	ITAS MUTUA	copertura impianto fotovoltaico posizionato sul capannone industriale di proprietà del Consorzio. Massimali: per danni diretti 300.000 EUR - per fenomeno elettrico/guasti 300.000 EUR - per RC 1.500.00 EUR - terremoto 300.000 EUR (franchigia frontale 1.000 EUR)	1572,00
POLIZZA RCT ASSICURAZIONE INCENDIO	ITAS MUTUA	copertura dei danni materiali e diretti causati ai beni assicurati da incendio, fulmine, esplosione, implosione e scoppio, caduta di aeromobili, corpi e veicoli spaziali presso gli Uffici dell'Ente. Massimali: rischio locativo 220.000 EUR - contenuto 80.000 EUR- ricorso terzi o locatori 250.000 EUR - ricostruzione cose particolari 10.000 EUR - spese di demolizione e sgombero 20.000 EUR (franchigie da 100 a 500 EUR)	200,00
POLIZZA ASSICURATIVA APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRONICI	ALLIANZ	copertura assicurativa su apparecchiature e impianti elettronici ubicati in via Grazzano e nella ZIU (franchigia per singolo sinistro 150 EUR)	2.316,50
POLIZZA TUTELA LEGALE	TUTELA LEGALE PREINDL & PAOLONI	garantisce il rimborso delle spese legali peritali o prestazioni di altra natura per la difesa in sede giudiziale o extragiudiziale. Massimale 50.000 EUR per evento (no franchigia)	1.400,00
POLIZZA INFORTUNI CDA	REALE MUTUA	copertura nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica in Consiglio di Amministrazione (franchigia percentuale)	1.580,00
POLIZZA INFORTUNI DIRIGENTE	ALLIANZ	massimale 450.000 EUR morte - 500.000 EUR invalidità permanente - 15.000 EUR spese di cura	760,49
POLIZZA INFORTUNI CONDUCENTE FIAT STILO	ALLIANZ	copre il danno subito dai dipendenti in missione	180,50
POLIZZA INFORTUNI CONDUCENTE FIAT PANDA	ALLIANZ	copre il danno subito dai dipendenti in missione	174,99
RCA AUTO AZIENDALI	ALLIANZ	copertura RCT	973,00
POLIZZA RC PROFESSIONALE	LLOYD'S LONDRA	copertura responsabilità civile e professionale del responsabile dell'Ufficio tecnico dell'Ente. Massimale 500.000 EUR	1.164,55
POLIZZA VITA DIRIGENTI	REALE MUTUA	Massimale 220.000 EUR	1.385,36
POLIZZA RC PATRIMONIALE AMMINISTRATORI D&O	LLOYD'S LONDRA	copertura connessa alle cariche di amministratori, sindaci dirigenti. Massimale 2.500.00 EUR	2301,56
POLIZZA RC INQUINAMENTO	CATTOLICA ASSICURAZIONI	massimali: per ogni sinistro, con il limite per ogni persona deceduta o ferita, per danni a cose 2.500.000 EUR	3.340,36

RELAZIONE SULLA GESTIONE

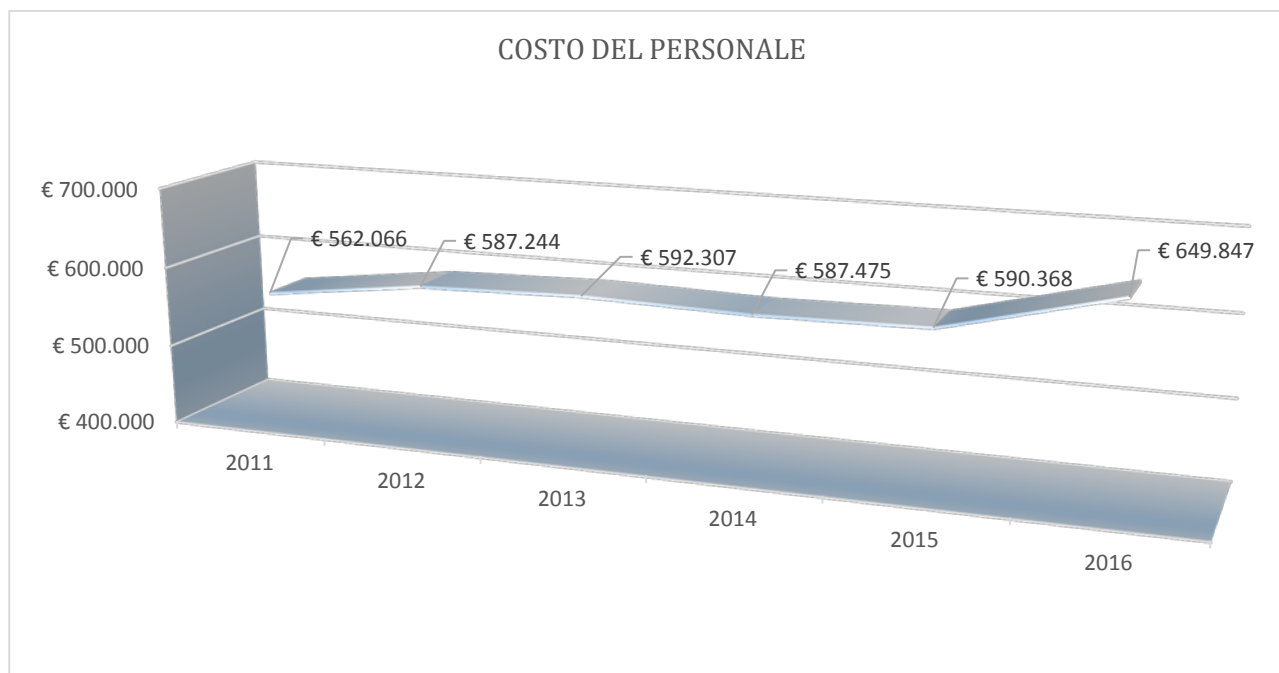
POLIZZA RCT RACCORDO FERROVIARIO	GENERALI ASSICURAZIONI	RC connessa alla proprietà del raccordo ferroviario oggetto di contratto con R.F.I. Massimali: per ogni sinistro e per ogni persona 10.000.000 EUR (franchigia 10.000 EUR)	12.225,00
POLIZZA ASSICURAZIONE LEASING IMMOBILIARE	ZURICH ASSICURAZIONE	Il Consorzio aderisce alla convenzione leasing immobiliare che la Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia ha sottoscritto con la compagnia Zurich al fine di assicurare i tre capannoni ubicati in Via Jacopo Stellini a Pavia di Udine per i quali il Consorzio ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria	4.485,75

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (in EUR)

Connessi al leasing acceso presso Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa il cui costo di competenza dell'esercizio è pari a 195.599 EUR; il piano di ammortamento al 31/12/2016 risulta il seguente:

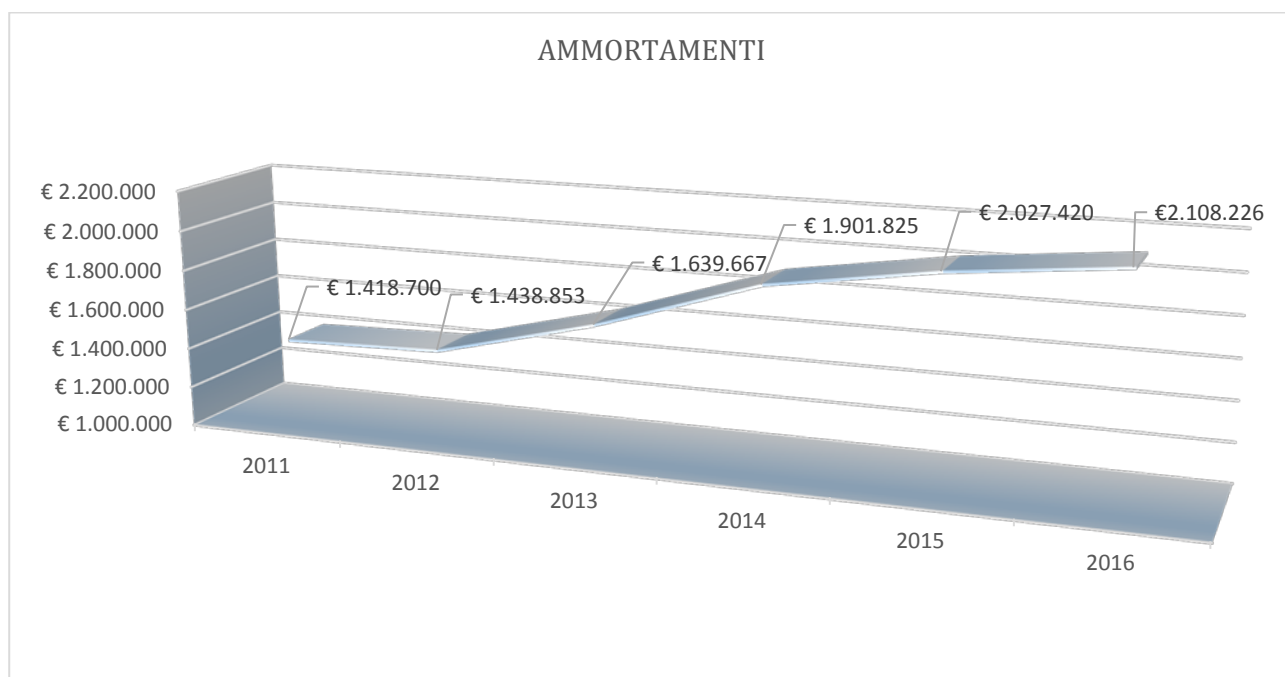
	<i>importo rata</i>	<i>quota capitale</i>	<i>quota interessi</i>	<i>debito residuo</i>
2013	701.729	661.827	39.899	2.412.128
2014	163.020	111.905	51.112	2.300.221
2015	163.020	114.339	48.681	2.185.882
2016	163.020	116.825	46.195	2.069.056

COSTI PER IL PERSONALE



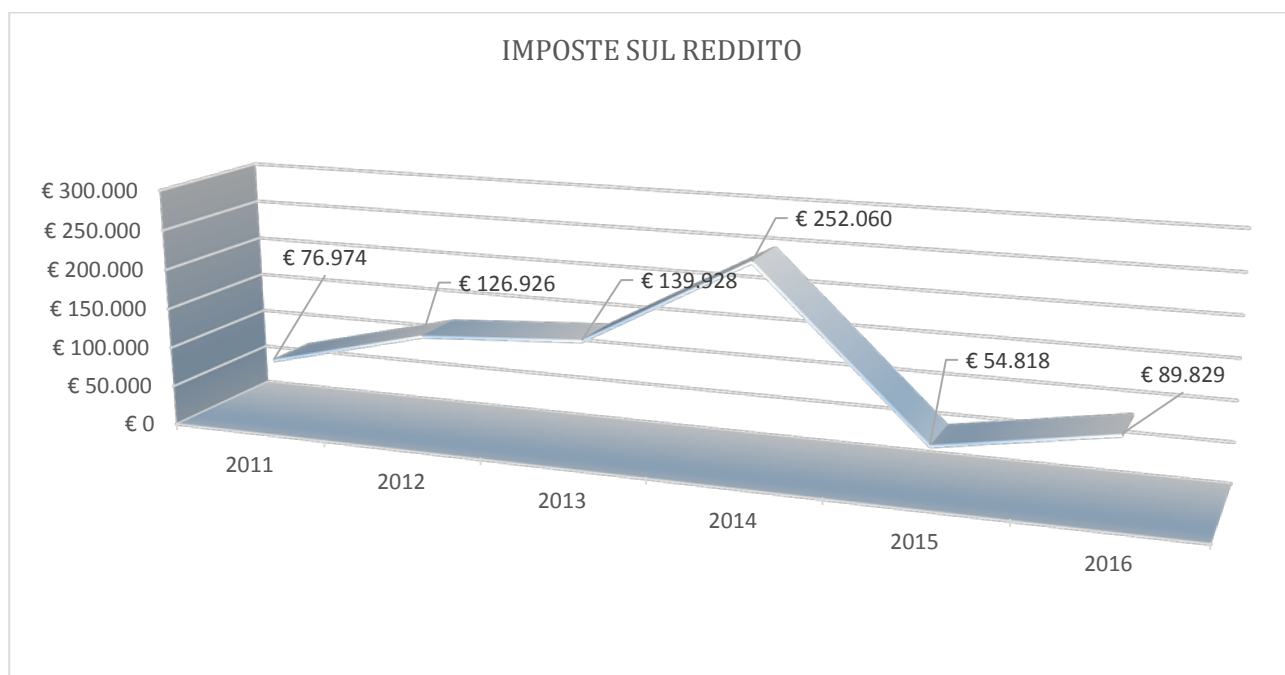
L'organico si compone di un direttore, 5 quadri (ufficio tecnico lavori pubblici, ufficio gestione territorio ambiente ed energia, ufficio urbanistica ed assetto del territorio, gestione patrimonio immobiliare, ufficio amministrazione) e 5 impiegati (ufficio tecnico e ufficio amministrazione) ai quali si applica il contratto collettivo nazionale FICEI (dirigenti e impiegati). L'ente ha incrementato la struttura di due unità assumendo nel corso dell'anno due dipendenti precedentemente alle dipendenze del Consorzio Aussa Corno in liquidazione; il relativo costo del 2016 è coperto dal contributo regionale concesso dalla Regione in regime di de minimis di cui alla L.R. 34/2015.

AMMORTAMENTI



Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni costituiscono una componente rilevante di costo del Conto Economico come di seguito illustrato ma si precisa che ai medesimi valori corrisponde un flusso in entrata di risorse regionali.

IMPOSTE SUL REDDITO



CONSIDERAZIONI FINALI

I dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenziano un incremento dell'utile economico di circa il 30% rispetto all'anno precedente, confermando ancora una volta come il Consorzio stia agendo in piena coerenza e continuità con le linee di indirizzo espresse dai Soci e la sua struttura operativa stia lavorando secondo gli orientamenti tecnici e operativi delineati dal Consiglio di Amministrazione.

In base ai risultati esposti si ha motivo di ritenere che il documento possa incontrare il Vostro consenso e la Vostra approvazione.

Udine, 28 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(f.to) Renzo Marinig

TRASFERIMENTO COMPETENZE DA ZIAC A ZIU

Il passaggio dei fini istituzionali da Consorzio ZIAC a ZIU è stato sancito dalla L.R. n. 33/2015 art. 1 comma 14. Il passaggio dei beni ZIAC al Consorzio ZIU è normato dall'art 1 commi 15, 16, 16 bis, 16 ter e 16 quater. I citati commi stabiliscono in sostanza che, nelle more del trasferimento definitivo, il patrimonio indisponibile ZIAC è trasferito al Consorzio ZIU in gestione e a titolo di comodato gratuito, con apposita convenzione da stipulare tra le parti. Detta convenzione è stata stipulata in data 28 settembre 2016 e prevede la presa in carico da parte di ZIU dell'area portuale Margreth, del raccordo ferroviario ZIAC, della rete a fibre ottiche, della fognatura consortile, di alcune cabine elettriche di urbanizzazione, del fabbricato fanghi e di alcuni sedimi stradali. Si procede di seguito alla descrizione delle infrastrutture oggetto di gestione.

PORTO MARGRETH



La zona industriale Aussa – Corno dispone del sistema portuale denominato “Porto Nogaro” che si articola nelle due strutture pubbliche di Porto Nogaro “Vecchio” (sito presso l’abitato di Porto Nogaro), nella struttura di Porto Margreth nonché nella banchina privata delle ex Industrie Chimiche Caffaro, cui si giunge tramite il canale artificiale Banduzzi.

Il porto Margreth, posto a una distanza di 10,9 Km dal mar Adriatico e collegato allo stesso per mezzo del canale marittimo Corno ha a disposizione un bacino di evoluzione con larghezza utile pari a 250 m e uno sviluppo di banchina pari a 860 ml. A seguito dei recenti dragaggi eseguiti dalla Regione FVG il canale marittimo Corno dispone di una quota di fondo a -7,5.

L’area portuale Margreth beneficia di 25 ettari fra banchine portuali e piazzali retro banchina infrastrutturati con raccordo ferroviario, magazzini coperti, tettoie coperte, aree di stoccaggio scoperte, aree esterne al recinto doganale, pese stradali - ferroviarie, impianto antincendio, impianto di trattamento rottami ferrosi, impianto di videosorveglianza, palazzina direzionale e

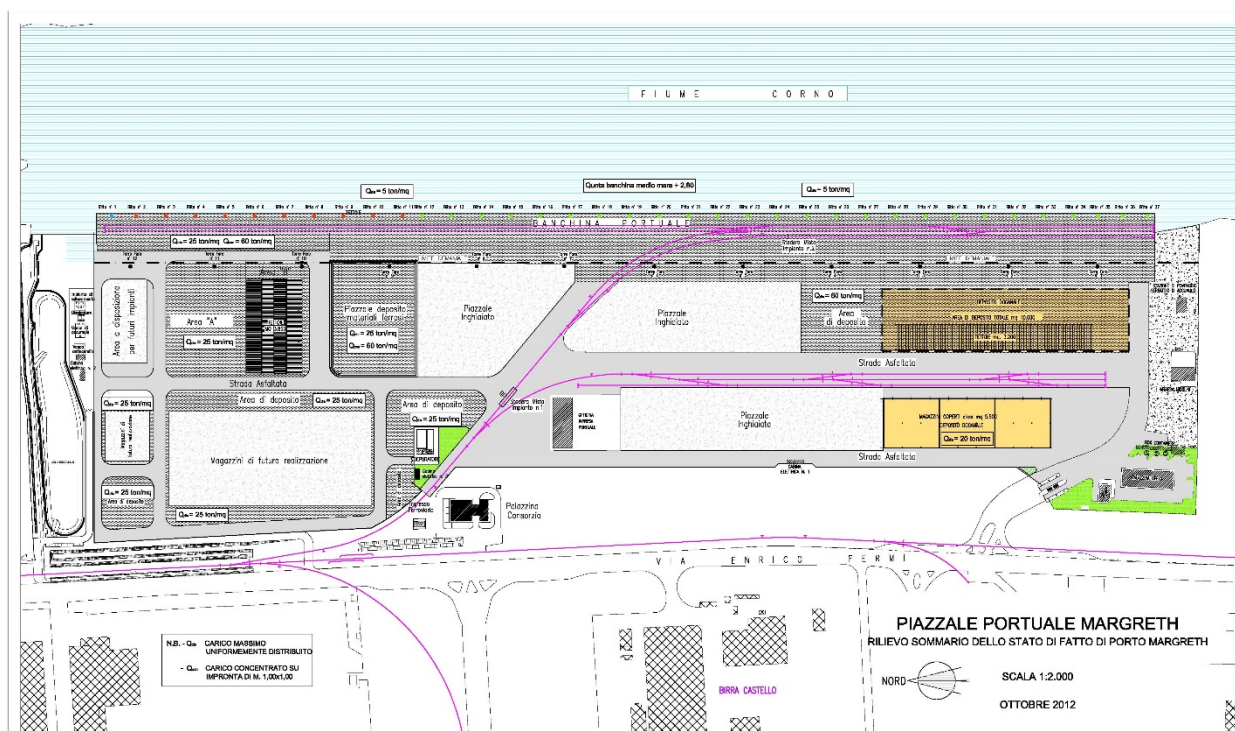
aree verdi; su detti piazzali si movimentano attualmente 1,1 milioni di tonnellate circa di merci varie.

Le navi che gravitano su Porto Nogaro, stazzano mediamente 3-4.000 tonnellate, con punte fino a 7.000. Data la natura fluviale del canale di accesso al Porto, le navi a chiglia piatta hanno maggiore facilità di ingresso.

Latitudine 43°37' Nord

Longitudine 13°33' Est

Particolare planimetria porto Margreth



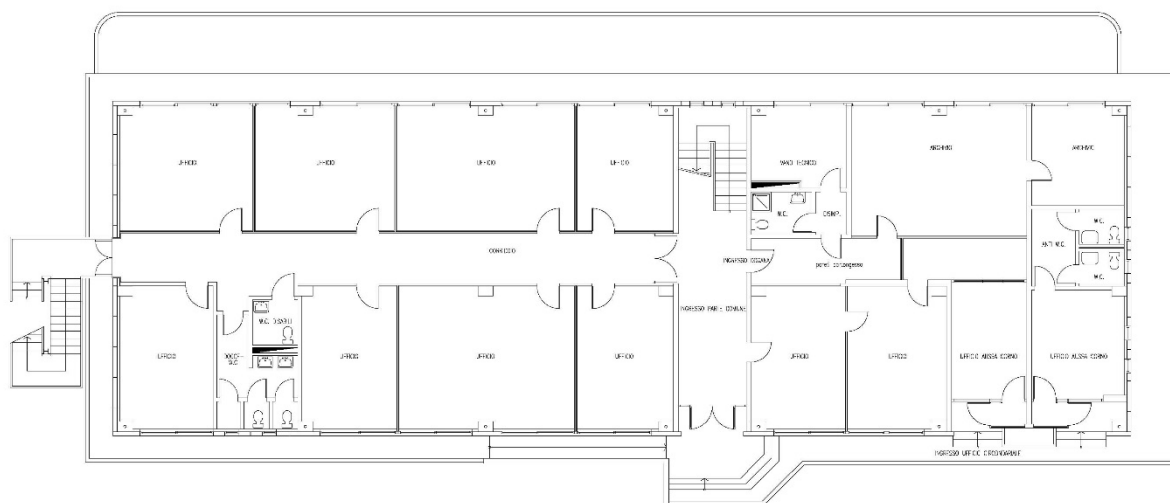
DESCRIZIONE INFRASTRUTTURE PORTO MARGRETH

1. Banchina demaniale di attracco navi di competenza demaniale della superficie complessiva di circa mq. 35.000 su cui insistono i raccordi ferroviari in concessione al Consorzio;
2. Piazzale portuale area di circa complessivi mq. 250.000 compresa l'area inghiaziata esterna al recinto doganale e le aree verdi. L'area comprende aree pavimentate con calcestruzzi fibrorinforzati, aree asfaltate per il transito dei mezzi, aree inghiaiate, impianti e strutture che saranno ampiamente relazionate in seguito;
3. magazzini di deposito merci di circa mq. 15.500 (superficie rientrante nella complessiva di mq 250.000) quali piazzale, tettoie, magazzino chiuso da usarsi solo come deposito per la merce allo stato nazionale e comunitario assoggettandosi, nelle regole di deposito, a quanto stabilito dal gestore delle stesse aree nella veste di Deposito Doganale. Le aree destinate al deposito sono così meglio descritte:
 - a. Magazzini coperti: sono composti da nove moduli simmetrici della superficie complessiva di mq. 5.500. Sono presenti n. 18 portoni ripartiti sui lati esposti a est e a ovest della struttura. All'esterno sul lato sud è presente una scala metallica per l'accesso

alla copertura. Sulla copertura dei magazzini longitudinalmente sono presenti due file di lucernai apribili con comando motorizzato e quattro file fisse. E' presente l'impianto antincendio sia all'esterno della struttura che all'interno, collegato alla rete di distribuzione portuale.

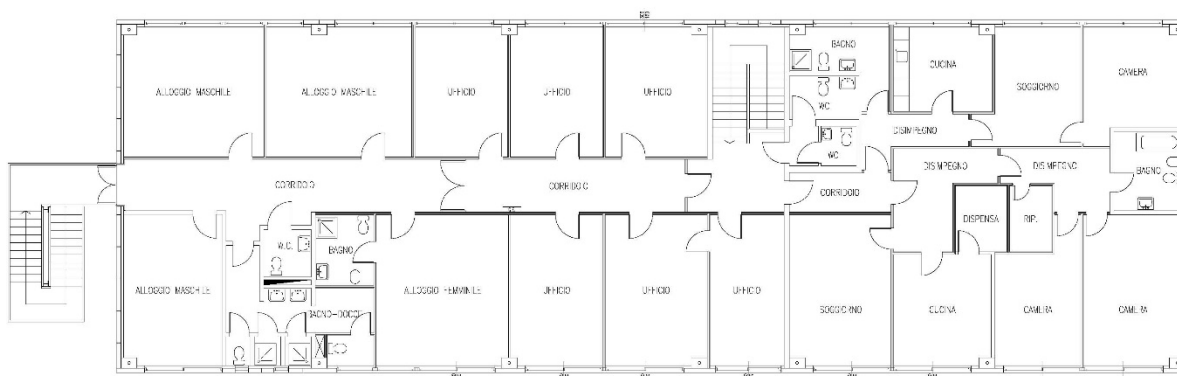
- b. Tettoie deposito materiali sud: sono composte da sei moduli simmetrici con copertura in lamiera zincata e pilastri in acciaio per una superficie complessiva di mq 3.200.
 - c. Tettoie deposito materiali nord: sono composte da sei moduli simmetrici con copertura in lamiera zincata e pilastri in acciaio per una superficie complessiva di mq. 3.863.
 - d. Aree di deposito scoperte: sono in parte destinate a deposito doganale e in parte a deposito semplice. Sono situate nell'area adiacente le tettoie metalliche sud e nella parte nord (di recente sistemazione) e sono realizzate con calcestruzzo e asfalto fibrorinforzato a fronte degli elevati carichi stoccati. Tali aree hanno una superficie complessiva pari a circa mq 36.600.
4. palazzina servizi di porto Margreth. Tale palazzina direzionale ha una superficie complessiva su due piani di circa mq 1.100. Una parte del piano terra è destinata agli Uffici Doganali mentre parte dei restanti locali posti al primo piano saranno destinati agli operatori portuali;

Particolare piano terra palazzina



PIANO TERRA

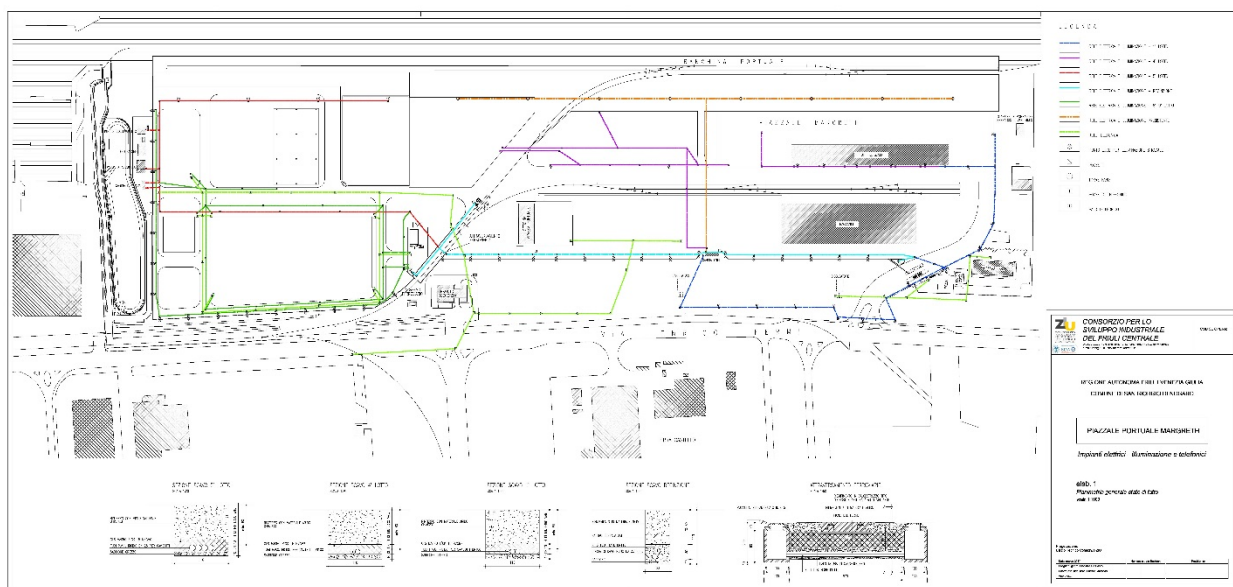
Particolare piano primo palazzina



PIANO PRIMO

5. garitte di controllo accessi di porto Margreth. Tali cabine sono costituite da elementi prefabbricati della superficie di mq 12 cadauna con struttura in alluminio e dotate di impianti di climatizzazione pressurizzati. All'interno delle cabine trova collocazione il personale della Guardia di Finanza addetto al controllo del varco di accesso. A protezione di tali strutture è stato realizzato un portale in cemento armato;
6. stadera mista ferroviaria e stradale. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto nella parte nord portuale e vicino al cancello ferroviario di porto Margreth;
7. stadera mista ferroviaria e stradale lungo la banchina. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto lungo la banchina di porto Margreth.
8. impianto di fornitura acqua potabile banchina demaniale. Tale impianto è stato realizzato al fine del rifornimento di acqua potabile alle navi presso la banchina portuale. La parte dell'impianto installata presso la banchina portuale, entro la fascia demaniale di 40 metri e comprendente la condotta idrica e i pozzetti di distribuzione, è stata incamerata dal Demanio marittimo dello Stato. L'impianto è composto dal pozzo di prelievo acqua, dall'impianto di pressurizzazione posto presso il vano tecnico della palazzina servizi portuali e dalla condotta di adduzione fino al limite della fascia demaniale.
9. impianto fari e illuminazione dalle cabine di trasformazioni. L'impianto di illuminazione portuale e in particolare le torri faro lungo la banchina sono state oggetto di un intervento di adeguamento da parte della Regione FVG per mezzo del Consorzio ZIU. In particolare sono stati sostituiti tutti i corpi lampada delle torri faro con tecnologia a led garantendo così notevoli risparmi energetici. Quasi tutti gli impianti portuali (ad eccezione dei magazzini, palazzina servizi, officine, garitte) sono collegati alle tre cabine di trasformazione portuali. La cabina portuale vecchia sud (parte centrale del porto lungo la recinzione) serve gli impianti posti al centro sud del porto (impianto illuminazione centro sud, n. 8 torri faro centro sud e la stazione antincendio sud), la cabina nord serve la stazione antincendio nord, l'impianto di sollevamento disoleatore nord e n. 4 torri faro nord mentre la cabina elettrica centrale (nei pressi dell'impianto di trattamento acque rottami) serve l'impianto d'illuminazione nord (ad eccezione delle torri faro), le tettoie nord e l'impianto di trattamento acque rottami.

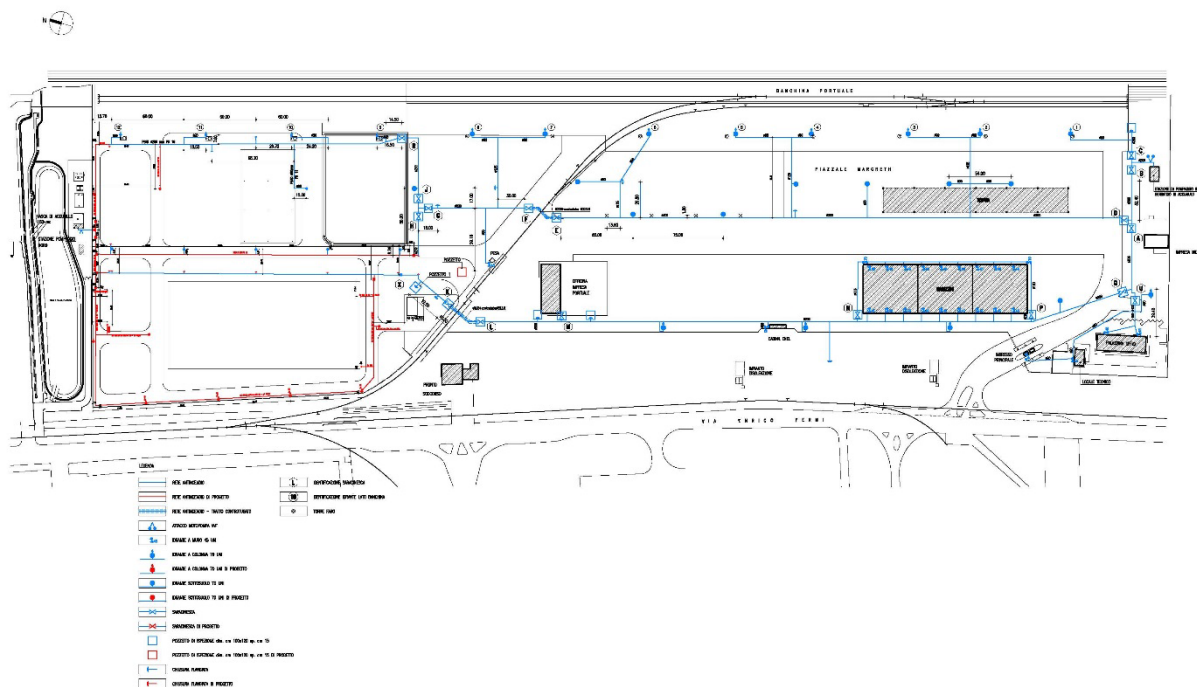
Particolare planimetria impianto illuminazione portuale



10. impianto antincendio. L'impianto antincendio portuale è formato dalle linee di alimentazione, dagli idranti UNI 70, dalle cassette antincendio UNI 45, dalle lance e manichette, dai dispositivi di pressurizzazione e dagli estintori portatili. L'impianto è così suddiviso:

- Cabina di pressurizzazione vecchia - sud: è situata nella parte sud di porto Margreth. E' realizzata con una struttura prefabbricata al cui interno sono installate le apparecchiature e dispositivi necessari alla pressurizzazione dell'acqua che va ad alimentare la linea antincendio. L'acqua viene pompata dal pozzo artesiano dedicato, direttamente a una vasca in cls al cui interno sono presenti le sonde segnalanti il livello dell'acqua. Dalla vasca d'accumulo l'acqua viene pompata alla linea antincendio da quattro elettropompe, due della potenza di 30 kW e due di 4 kW.
- Cabina di pressurizzazione nuova - nord: è situata nella parte nord di porto Margreth. E' realizzata con una struttura prefabbricata al cui interno sono installate le apparecchiature e dispositivi necessari alla pressurizzazione dell'acqua che va ad alimentare la linea antincendio. L'acqua viene pompata dal pozzo artesiano dedicato, direttamente a una vasca in cls al cui interno sono presenti le sonde segnalanti il livello dell'acqua. Dalla vasca d'accumulo l'acqua viene pompata alla linea antincendio da due elettropompe della potenza di 22 kW e da una pilota.
- Linea impianto antincendio: Il circuito dell'impianto antincendio è collegato ad anello alle due stazioni di pressurizzazione che funzionano in parallelo. E' composto da tubazioni in polietilene, da valvole d'intercettazione, da idranti soprasuolo, da idranti sottosuolo, da cassette UNI 45 poste a servizio dei magazzini, della palazzina servizi, della pesa portuale e della cabina elettrica vecchia. Sono stati realizzati dei muretti di protezione per gli idranti presenti in banchina.

Particolare impianto antincendio portuale



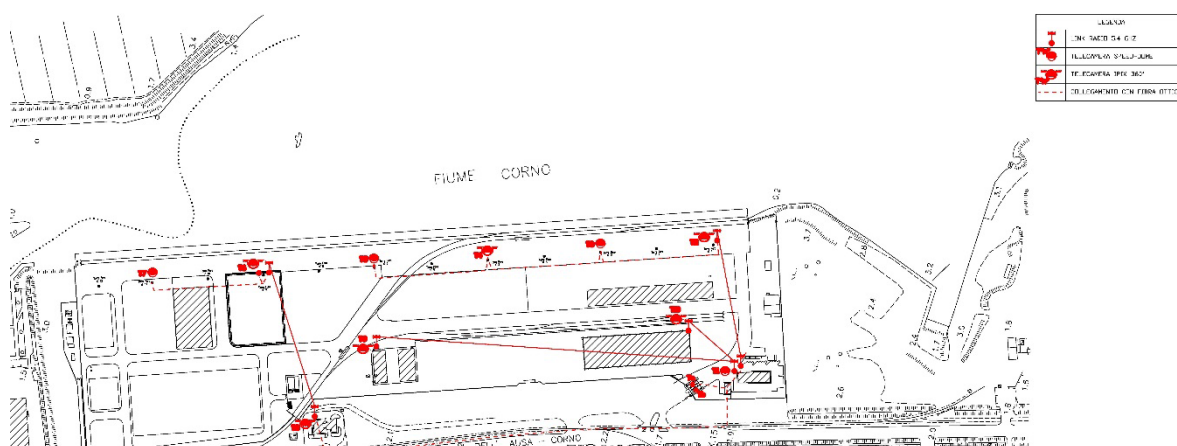
11. impianto di videosorveglianza portuale. Nel corso dell'anno 2016 a seguito del trasferimento delle funzioni istituzionali dal Consorzio ZIAC a ZIU si è proceduto, in forza

della Delegazione con la Regione FVG, al ripristino dell'impianto di videosorveglianza di porto Margreth. L'impianto è composto da un server centrale di elaborazione e memorizzazione delle immagini posto presso gli uffici del Consorzio ZIU della palazzina servizi e da tre postazioni per la verifica e il controllo. Dette postazioni sono site una presso il citato ufficio, una presso la garitta della Guardia di Finanza e una presso la Capitaneria di Porto Nogaro. Sono presenti n. dodici telecamere di ripresa, così definite:

- quattro del tipo orbitale dette Speed Dome PTZ;
- sei del tipo Telecamera Dome digitale a ripresa fissa 360°;
- due del tipo mini Dome 3 MP installate presso il varco di accesso di porto Margreth;

L'impianto è corredato di un sistema di controllo accesso automatizzato. Lettori di budget a prossimità del tipo antivandalismo da esterno sono stati posizionati su apposite colonnine agli ingressi di Porto Margreth, Tali lettori sono dedicati unicamente alla gestione entrate pedonali, cicli e motocicli, le autovetture ed i mezzi pesanti sono gestiti tramite la lettura targhe automatica, non interrompendo così la marcia dei mezzi lavorativi.

Particolare planimetria impianto videosorveglianza porto Margreth



12. raccordo ferroviario. Si tratta del raccordo ferroviario di porto Margreth che dal deviatoio presente presso la dorsale su via Fermi si dirama all'interno del recinto portuale per circa 4.300 ml e conta 23 deviatoidi compresa la tratta in banchina in concessione demaniale;
13. rete fognaria e impianti connessi. E' composta dalle caditoie, dalle tubazioni di convogliamento delle acque meteoriche ai disoleatori, dai pozzetti, dai disoleatori, dai quadri di controllo e allarme, e dagli impianti di sollevamento. L'impianto di scarico è suddiviso nei seguenti tratti:
 - Impianto di disoleazione sud porto Margreth.
 - Impianto di disoleazione centrale porto Margreth.
 - Impianto di disoleazione nord porto Margreth
14. impianto di trattamento acque meteoriche rottami con vasca deposito rottami. Tale impianto è stato realizzato su un'area di mq. 6.000. E' stata realizzata una vasca da destinare al

deposito e movimentazione dei rottami ferrosi e, se necessario, di materiali sfusi quali il caolino, l'urea, l'argilla e il cloruro di potassio, nonché di altri prodotti chimici al momento non definiti al fine di azzerare la possibilità che questi materiali possano, per effetto del dilavamento o a seguito di eventi accidentali, rilasciare sostanze "inquinanti", anche successivamente ai primi 15 minuti di pioggia. L'acqua meteorica proveniente da detto piazzale impermeabile è convogliata all'impianto di trattamento chimico-fisico realizzato nella parte centro nord del porto. Detto impianto è costituito da una vasca di accumulo per raccolta di quanto sversato o dilavato e da apparecchiature per il trattamento di depurazione. Il processo di depurazione consente la precipitazione degli inquinanti, in particolare metalli, presenti nell'acqua sotto forma di sali insolubili quali idrossidi che, una volta separati dall'acqua, saranno smaltiti come fanghi e nel contempo, per quanto concerne le acque reflue, confluiranno nella rete fognaria CAFC. L'impianto è corredato da una recinzione in rete metallica, da un impianto d'illuminazione esterna e da un quadro elettrico generale di controllo;

RACCORDO FERROVIARIO ZIAC

L'area industriale dispone di un raccordo ferroviario comunemente identificato come "raccordo base" il quale è allacciato alla stazione di San Giorgio di Nogaro per mezzo del binario di collegamento corrispondente al tratto fino al km 1+302 dall'ex-linea a semplice binario San Giorgio di Nogaro - Porto Nogaro.

A tale progressiva si dirama il binario di dorsale a servizio dei raccordi particolari presenti nella zona industriale che si sviluppa verso sud per una lunghezza di 6,2 km.

Considerato il limite di carico ammesso per il binario di collegamento possono transitare sul raccordo base carri nei limiti di carico per asse e per metro corrente corrispondenti alle linee di categoria C3 (20 t/asse - 7,2 t/metro corrente).

Per ovviare al questo limite e, quindi, per classificare l'intero raccordo in categoria D4 (22,5 t/asse - 8,0 t/metro corrente), è in previsione da parte della Regione un intervento di potenziamento del raccordo che prevedrà l'adeguamento di tutte le opere d'arte presenti sul raccordo che non soddisfano i limiti su indicati. Un intervento invece già progettato da parte della Regione è quello relativo alla costruzione di un nuovo raccordo a servizio delle imprese insediate nell'area denominata "Fearul" che vedrà l'avvio dei lavori nei prossimi mesi.

Oltre al binario di dorsale all'interno del raccordo base sono presenti:

- un binario di raddoppio, attualmente della lunghezza di circa 1,1 km che verrà a breve esteso a circa 2,1 km e che permetterà un più agevole transito dei convogli ferroviari ed una maggiore efficienza del sistema (transito contemporaneo di più convogli);
- "fasci" di binari utilizzati per il deposito temporaneo dei carri in attesa della consegna presso le ditte raccordate;
- pesa dinamica bidirezionale con range di pesatura da 5 a 100 ton e con carico assiale massimo pari a 30 ton.

Il raccordo base consente inoltre il collegamento diretto con porto Margreth garantendo quindi una piena intermodalità del traffico delle merci e riducendo notevolmente il traffico su gomma e il conseguente tasso di inquinamento ambientale a questo riferibile.

Il Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale non esegue in proprio le manovre da e per i binari di presa e consegna della Rete Ferroviaria Italiana e, all'interno del raccordo base, per e dai vari raccordi particolari, ma affida contrattualmente l'intera organizzazione e responsabilità dell'applicazione delle norme per l'espletamento del servizio di manovra ad un Organo di Gestione (attualmente "ATI: TS Traction & Service S.r.l. - Co.Rac.Fer. S.r.l.") in possesso

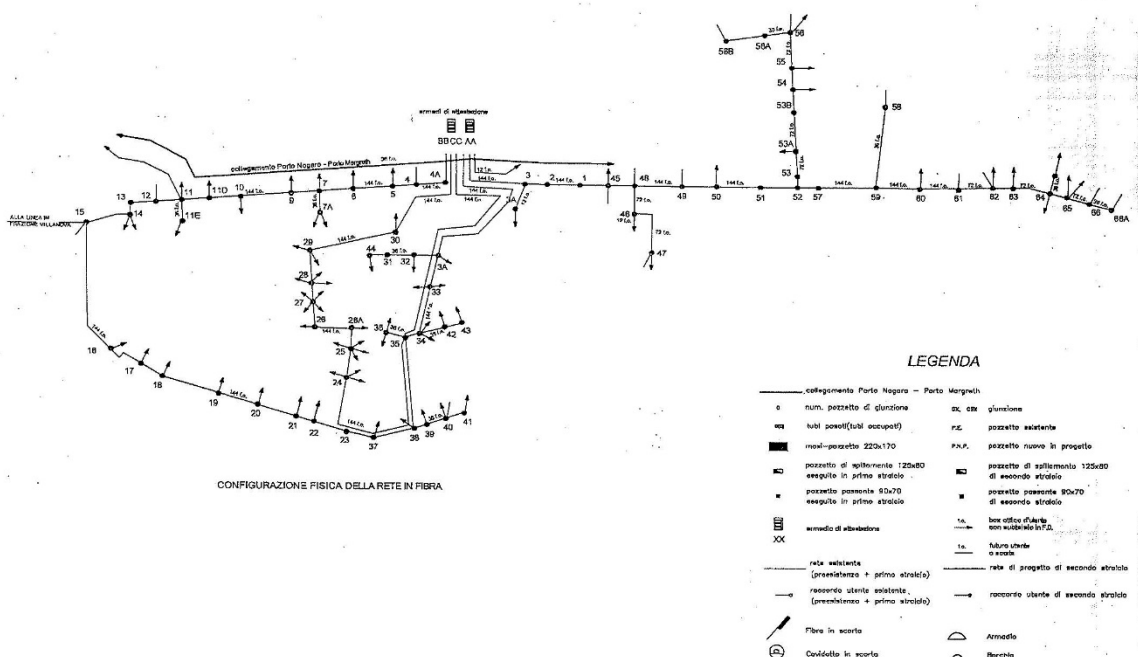
di tutti i requisiti normativi e professionali derivanti dall'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del vigente quadro normativo.

Pertanto, le manovre interne al raccordo base e le operazioni di prelievo/consegna dei carri sul fascio di presa e consegna sono effettuate dall'OdG, con proprio personale e mezzi di trazione.

RETE FIBRE OTTICHE ZIAC

La rete a fibre ottiche in zona industriale Aussa – Corno nei comuni di San Giorgio di Nogaro e Carlino è stata realizzata dal Consorzio ora in liquidazione con contributi statali e regionali e completata nell'anno 2009. Detta rete composta da un ramo principale lungo la strada SP 80 e da due anelli parzialmente sovrapposti lungo le strade consortili (ora comunali) è collegata alla fibra nazionale presente sulla SS 14 per mezzo di uno shelter che funge da centro rete di smistamento, sito nell'area limitrofa la palazzina centro servizi, sede del Consorzio Aussa – Corno. L'infrastruttura è composta dalle dorsali in fibra sulle strade provinciali e comunali (circa 47.000 ml di fibra ottica posata in zona industriale Aussa - Corno nei comuni di San Giorgio di Nogaro e Carlino), dai pozzetti d'ispezione, dai vari stacchi a servizio delle aziende e dal centro rete contenente gli apparati attivi presso lo shelter.

Particolare schema funzionale rete



Allo stato attuale il servizio di connessione alle aziende insediate è assicurato da una concessione in essere per la gestione dell'infrastruttura tra il Consorzio Aussa – Corno e la società InAsset S.r.l.

FOGNATURA ACQUE NERE IN ZIAC

Il Consorzio Aussa – Corno ha realizzato nella propria area di competenza (in più stralci con contribuzioni pubbliche) una rete acque nere e un depuratore per il trattamento dei reflui industriali. Allo scopo è stato costituito un Consorzio (Consorzio di depurazione Bassa Friulana poi trasformato in Consorzio Depurazione Laguna S.p.a. e successivamente assorbito dal CAFC S.p.A.) a cui è stato trasferita la proprietà e la gestione dell'impianto di depurazione e la condotta principale sulla SP 80. Gli impianti di sollevamento e le rimanenti condotte realizzate su strade consortili (ora comunali) sono rimasti di proprietà del Consorzio Aussa – Corno in concessione al CAFC S.p.a.

ALTRE INFRASTRUTTURE MINORI

Come già accennato in premessa il trasferimento di funzioni prevede la presa in carico da parte del Consorzio ZIU di alcune infrastrutture minori attualmente ancora di proprietà del Consorzio Aussa – Corno in liquidazione. In particolare si può menzionare il “casone fanghi” (situato nei pressi della punta sud della ZIAC) realizzato dal Consorzio in liquidazione nell'ambito dei lavori di “Realizzazione di un impianto di trattamento fanghi” e mai entrato in funzione e due cabine elettriche a servizio dell'urbanizzazione “Fearul”.

GESTIONE ZONA AREA AUSSA CORNO			
competenza economica 29/09/2016 - 31/12/2016			
COSTI	<i>in EUR</i>	RICAVI	<i>in EUR</i>
Costi per il personale	19.917*	canone locazione compendio portuale	95.000
prestazioni bando affitto Porto Margreth	17.317	canoni attivi e concessione fibra ottica	3.213
polizza Porto Margreth	1.117	canone locazione attiva	2.298
IMU su beni indisponibili	5.748		
manutenzione impianti ed estintori	429		
canoni concessioni e oneri di bonifica	777		
utenze Porto Margreth	4.609		
pulizia Porto Margreth	450		
Costi generali di struttura	20.700		
Totale	71.064	Totale	100.511

*Il costo del personale è coperto nel corrente dal contributo regionale erogato in regime di de minimis ai sensi della L.R. 34/15.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

(Redatta ai sensi degli artt. 17 e 25 dello Statuto sociale)

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

All'Assemblea dei soci del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale – Z.I.U.

Conoscenza del Consorzio, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio dichiara di avere in merito al Consorzio e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche del Consorzio stesso, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto e alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- la confrontabilità dei valori e dei risultati degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015).

La presente relazione riassume, conseguentemente, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei consorziati di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Consorzio, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime richieste

dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura –amministratori, direttore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quello del collegio dei revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'ottima conoscenza delle sue problematiche;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio dei revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dall'assemblea dei consorziati e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei consorziati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

- Il collegio ha formulato le proprie osservazioni al Piano Economico e Finanziario 2017 predisposto dal Consiglio di amministrazione, così come richiesto dall'art. 24 dello Statuto sociale.

- Il collegio ha attestato, su richiesta del Consorzio, per l'annualità 2016, il rispetto dei commi 13, 14 e 15 dell'art.12 della L.R.22/2010, con le modifiche apportate dai commi dal 23 al 26 dell'art.12 della L.R. 23/2013 sia riguardo la corretta imputazione della spesa che alla determinazione dell'ammontare dei limiti previsti per le seguenti tipologie di spesa: studi e incarichi di consulenza; servizi promozionali e per rappresentanza.

Si è preso inoltre atto dell'evoluzione complessiva della gestione del Consorzio intervenuta nel corso dell'esercizio quale conseguenza dell'applicazione della L.R. 3/2015 e L.R. 33/2015, puntualmente richiamata e dettagliata nella relazione sulla gestione da parte degli amministratori.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e della nota integrativa. Inoltre, al fine di fornire una più ampia ed esauriente informativa sull'andamento della gestione, l'organo di amministrazione ha ritenuto opportuno predisporre la relazione sulla gestione nonché elaborare il rendiconto finanziario (metodo indiretto).

Tali documenti sono stati consegnati al collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede del Consorzio corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio OIC29 gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce riserve straordinarie. Sono stati, altresì, rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del collegio e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., evidenziando che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie a valori superiori al loro *fair value*;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

- sono state acquisite le informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- sono state fornite le informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato

patrimoniale e ciò nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter c.c.. Il commento in nota integrativa, permette una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016;

➤ si conferma che il Consorzio non ha posto in essere operazioni con parti correlate, un tanto ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis c.c.;

➤ sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 22-quater c.c., e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come accertato dall'organo di amministrazione, al netto delle imposte di euro 89.829, è di euro 176.034.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del suo risultato.

Udine, 04/04/2017

Il collegio sindacale

f.to dott.ssa Patrizia Minen-Presidente

f.to dott. Emilio Mulotti

f.to rag. Guido Fantini